



Chiummo®
case

Milano 20135 Via Anfossi 8
Tel. 02.5519.6027 r.a.
www.chiummocase.com

Soluzioni immobiliari

QUATTRO

Giornale di informazione e cultura della Zona 4

Chiummo®
case

Milano 20135 Via Anfossi 8
Tel. 02.5519.6027 r.a.
www.chiummocase.com

Soluzioni immobiliari

Editore: Associazione culturale QUATTRO. Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98. **Sede legale:** viale Umbria 58, 20135 Milano **Redazione:** via Tito Livio 33 tel. 02 45477609 e-mail quattro@fastwebnet.it **Sito internet:** www.quattronet2.it **Videoimpaginazione:** SGE Servizi Grafici Editoriali **Stampa:** Centro Servizi Editoriali srl - Stabilimento Galeati Via Selice, 187/189 - IMOLA (BO). **Direttore responsabile:** Stefania Aleni. **Redazione:** Vanda Aleni, Fiorenza Auriemma, Patrizia Avena, Lorenzo Baio, Valentina Bertoli, Sergio Biagini, Leonardo Capano, Athos Careghi, Luca Cecchelli, Giovanni Chiara, Rita Cigolini, Giulia Costa, Antonella Damiani, Antonio Ferrari, Giovanni Minici, Laura Misani, Gianni Pola, William Porzio, Francesco Pustorino, Alberto Raimondi, Riccardo Tammaro, Francesco Tosi, Alberto Tufano. **Hanno collaborato a questo numero:** Damiano Di Simine, Enrico Lotti, Guglielmo Papagni, Marcello Pavesi, Andrea Soggiu. Tiratura 17.000 copie. **COPIA OMAGGIO**

Chiamami Municipio, sarò la tua Zona

Dovremmo risalire al 1990, se volessimo ricostruire la storia della Città Metropolitana di Milano e dei Municipi, che hanno visto e vedranno la luce rispettivamente nel 2015 (dal 1° gennaio 2015 la Città Metropolitana ha sostituito la Provincia di Milano) e nel 2016 (con le elezioni amministrative del giugno 2016). Per non parlare poi del dibattito politico/amministrativo sul decentramento, che ha attraversato, dal 1990 ad oggi, ben 6 consiliature. Vi risparmiamo tutto ciò, in parte perché non è questo il luogo, in parte perché è stata spesso una discussione fra "addetti ai lavori", anche se crediamo che gli assetti istituzionali abbiano ricadute sulla vita reale dei cittadini, ad esempio possano e debbano portare a un miglioramento dell'offerta di servizi, alla semplificazione dei rapporti con l'amministrazione, a una maggiore capacità di risposta alle esigenze e ai problemi dei cittadini e della città in generale.



Fatta questa premessa, entriamo invece nel vivo delle novità introdotte proprio in questi ultimissimi mesi nello Statuto del Comune di Milano e approvate dal Consiglio comunale.

Ci facciamo aiutare da Franco Brambilla, consigliere PD e

amministrativa si è resa necessaria secondo la legge Delrio (quella che ha riordinato le Province e istituito le Città metropolitane), come condizione per arrivare all'elezione diretta del Sindaco della Città Metropolitana, che in questo momento è il Sindaco del comune capoluogo. C'è una seconda condizione, poi, che anche i Comuni fuori dal capoluogo si riuniscano in aree omogenee mettendo in comune alcuni servizi intercomunali».

Quali sono stati e sono tuttora i passaggi in Consiglio comunale?

«Fin dall'inizio della consiliatura, è partito un lavoro per definire il nuovo assetto del decentramento, lavoro che si è poi arenato nel passaggio delle competenze dall'assessore Benelli direttamente al Sindaco. L'accelerazione si è avuta con la costituzione della Città Metropolitana, quando il Sindaco ha dato una delega al consigliere comunale Andrea Fanzago

Presidente della Commissione Decentramento del Consiglio di zona 4.

Come si è finalmente arrivati alla costituzione dei Municipi al posto delle Zone di decentramento?

«La costituzione di Municipi dotati di una certa autonomia

→ segue a pag. 3

Il Parco Forlanini: ripercorriamo la storia

LA ZONA

Situato nell'estrema periferia Est, ideato nei primi Anni '50 e realizzato nel periodo 1967-1970 dagli architetti Mercandino e Beretta con l'intento di destinare un'ampia area verde ad uso sportivo e ricreativo (inizialmente pianificata per coprire circa 250 ettari, trovando luogo anche piscine e campi da hockey) costituisce, con i suoi quasi 60 ettari (597.612 mq), il sesto parco più esteso della metropoli.

Dalla pubblicazione "La Provincia di Milano" risulta che il Parco Forlanini, incorporato nel Parco Agricolo Sud Milano, è censito con dimensioni notevolmente superiori a quelle indicate dall'Assessorato Parchi e Giardini del Comune. Ciò si spiega col fatto che il Parco Forlanini - in parte a causa della Tangenziale Est, che di fatto divide il Parco urbano da quello agricolo ed in parte alla presenza di edifici e strutture di vario tipo presenti sui perimetri che lambiscono via Corelli e viale Forlanini, che non consentono la visuale

completa - è, in realtà, suddiviso in due aree:

■ **area del parco urbano** progettata da **Mercandino e Beretta**, di competenza comunale, e percepita come parco dalla cittadinanza;

■ **area del parco agricolo**, assai più estesa che comprende territori a Nord, a Est, e soprattutto a Ovest del parco urbano.

I residenti che conoscono la presenza di un'area non edificata tra via Corelli e viale Forlanini, percepiscono tale superficie verde non come parco agricolo, ma come terreno di proprietà privata, la cui destinazione a coltura è dipesa da una libera scelta dei proprietari.

In realtà sia il parco urbano che il parco agricolo sono un'unica area demaniale sottratta a sviluppo edilizio dal dopoguerra ad oggi, in seguito al vincolo posto dal P.R.G. (Piano Regolatore Generale) del 1953 che la destinava a verde pubblico con zone spor-

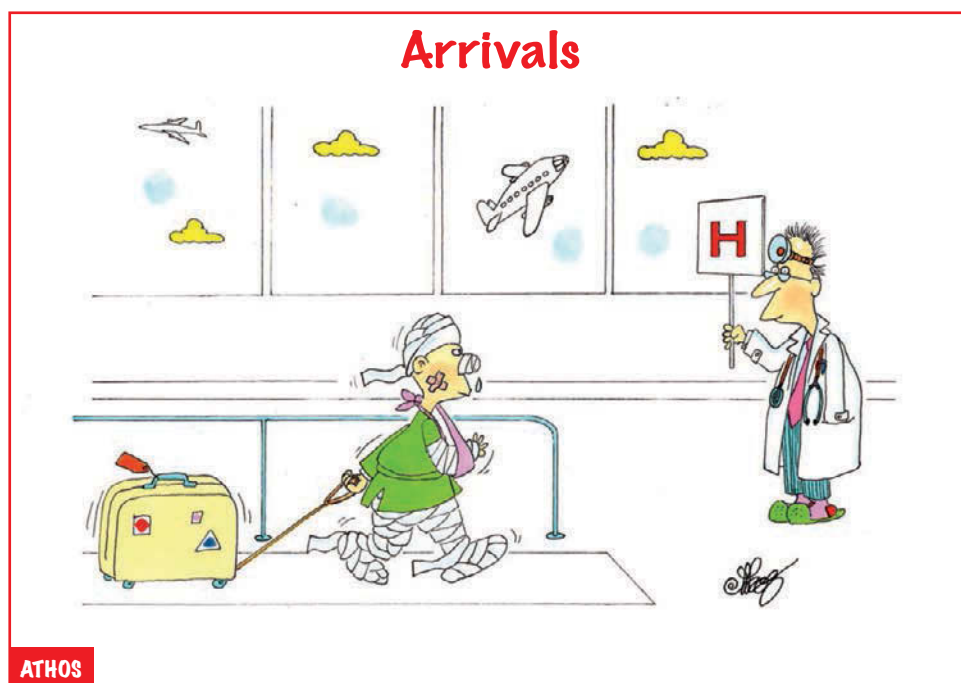
tive all'interno (quello che poi sarà il Centro Sportivo Comunale Saini), garantendo in tal modo il mantenimento delle funzioni agricole e la memoria del disegno della campagna lombarda, all'interno dell'ambito urbano.

IL PAESAGGIO

Il parco urbano non è recintato e ha una pianta irregolare con conformazione semplice, caratterizzata da viali asfaltati con andamento morbido e grandi prati con gruppi di piante mono-specie, sempreverdi e caducifoglie. A tratti, i vasti prati sono circondati da piccole alture boscate, che costituiscono una sorta di "collinette" elevate non più di una decina di metri dal piano di campagna.

All'interno del giardino sono anche presenti rogge, di cui permane il segno con la presenza di fossati (due funzionanti ed altri ormai asciutti), che costituivano originariamente un sistema di irrigazio-

→ segue a pag. 9



ATHOS

Corso XXII Marzo 22: voglia di cohousing

Riprendiamo a raccontare una storia che avevamo iniziato nel 1999, ripresa poi con dovizia di particolari nel 2007 (numero di giugno che trovate sul sito) e aggiornata nel gennaio 2010.

Parliamo dell'edificio di corso XXII Marzo 22, che avevamo lasciato appunto nel 2010, quando era stato appena messo in un fondo immobiliare del Comune di Milano gestito da BNP Paribas SGR (Società di Gestione del Risparmio) e messo in vendita con base d'asta di più di 17 milioni di euro. Nessuno se l'era filato, visto anche lo stato manutentivo dell'edificio oltre al fatto che il piano terra, occupato da negozi, appartiene a terzi; nell'asta successiva di fine 2012 il prezzo era sceso a 15.401.000 euro e a 13.900.000 nella terza: tutte andate deserte. Commentando la situazione di assoluto immobilismo, ecco

che nel 2014 alcuni amici, professionisti nel campo immobiliare, hanno un'idea: "perché non acquistiamo noi l'edificio?"

Questo pezzo di storia ce la facciamo raccontare da uno dei protagonisti, Franco Breglia, ingegnere economista, che nel tempo libero segue da volontario la gestione del teatro L'arca e altre attività della parrocchia del Suffragio.

di noi, ad un costo accettabile, curando noi direttamente la progettazione e la scelta dell'impresa tramite gara».

Il gruppo iniziale ha quindi iniziato a lavorare al progetto: accreditamento presso il fondo immobiliare, sopralluogo, incontri presso gli Uffici Tecnici del Comune per valutare gli interventi possibili, un inizio di progettazione e, particolarmente importante, la scelta della forma giuridica.

«Fra le ipotesi esaminate - ci spiega Breglia - quella che ci offriva maggiori garanzie e opportunità era quella della cooperativa edilizia libera a proprietà divisa, ovvero una cooperativa che parte con N soggetti fondatori, uno statuto e

si apre alle adesioni dei soci. I meccanismi sono quelli tipici della cooperativa: acquisto, conferimento degli incarichi, definizione e assegnazione dell'appalto, assegnazione del-

→ segue a pag. 5



Nelle pagine interne:

Il Mago Valter

pag. 7

Grassi Vetrate Artistiche

pag. 5

Book crossing per tutti

pag. 8

Il Circolo Acli San Luigi si rinnova

pag. 7

Eventi e spettacoli

pag. 14-16



Premio «Panettone d'oro» 2016

Sabato 6 febbraio, al Teatro Franco Parenti, si è svolta la cerimonia ufficiale di conferimento del Premio alla Virtù Civica «Panettone d'Oro».

Il premio, nato a metà degli anni '90 per iniziativa del Coordinamento Comitati Milanesi come riconoscimento alle persone che si erano distinte per le loro virtù civiche, è giunto quest'anno alla XVII edizione, e ha interessato l'intera area della città metropolitana di Milano.



Tra coloro che hanno ricevuto il Premio «Panettone d'Oro» 2016 figura il nostro redattore Riccardo Tammaro. Ecco la motivazione della giuria per l'assegnazione dell'ambito riconoscimento:

"Per l'impegno che da sempre, volontariamente e gratuitamente, pone nella valorizzazione e nella riscoperta «della milanesità e della sua storia», di cui trasmette e preserva la memoria attraverso convegni, libri ed eventi. Dal 1982, con alcuni amici, ha dato vita alla Fondazione Milano Policroma per far conoscere meglio Milano."

Durante la stessa cerimonia ha ricevuto l'Attestato di Virtù Civica Giovanni Pampurini, molto conosciuto in zona, e non solo, per



il suo impegno sui temi ambientali. Questa la motivazione: "Fondatore e promotore dell'associazione GREEM (Gruppo Ecologico Est Milano), si occupa da decenni di tematiche legate all'ambiente, alla scuola e alla cultura per aiutare tutti a sviluppare un ambiente migliore."

La Biblioteca dell'Antoniano: risorsa di zona 4

Da tempo si discute sulla prossima chiusura della biblioteca Calvaire, per importanti lavori di ristrutturazione, che priverebbe per più di un anno il quartiere di una importante risorsa. Ma forse non molti sanno che a pochi isolati di distanza esiste un'altra biblioteca, quella del Centro Culturale Antoniano. All'interno del complesso scolastico di Corso XXII Marzo 59/A, la biblioteca dell'Antoniano è presente dal 1984, in un ampio locale messo a disposizione dal Comune di Milano. Di tutto rispetto il patrimonio librario: oltre 20 mila volumi, tutti disponibili in sede e liberamente consultabili.

«La nostra è una biblioteca 'generalista' - spiega la direttrice Laura Tomasi - nella quale si possono trovare testi di ogni argomento, dalle ultime novità di narrativa alla saggistica, dalla storia di Milano ai libri per bambini».

Contrariamente a quanto credono molti visitatori e utenti oc-

casionali, la biblioteca dell'Antoniano non è comunale. È sostenuta unicamente dal ricavato delle iscrizioni del pubblico e dal lavoro volontario e non retribuito dei soci; tutti i libri sono acquistati dal Centro culturale o provengono da donazioni. Aperta nei giorni feriali dalle 16 alle 19, funziona tutto l'anno. L'accesso è libero a tutti: chiunque può entrare a consultare i libri e può leggerli nella sala di lettura. Per il prestito a domicilio è richiesta l'iscrizione: la tessera costa 15 euro, vale un anno e dà diritto al prestito di un volume per tre settimane. Tranne le enciclopedie e pochi testi di particolare pregio, tutti i libri sono disponibili per il prestito a domicilio.

È una biblioteca del tipo detto "a scaffale aperto". I libri sono



accessibili direttamente al pubblico, disposti in scaffali suddivisi in sezioni, per argomento - in totale una quarantina. Ma per dubbi, consigli e consulenze ci si può sempre rivolgere ai bibliotecari. Anche se non sono necessariamente specialisti dell'argomento specifico, sono sempre in grado di dare indicazioni al lettore.

E chi fosse interessato a prestare servizio come bibliotecario? «In effetti, una realtà come la nostra - prosegue Laura Tomasi - interamente basata sul volontariato, è sempre alla ricerca di persone disposte a donare una piccola parte del loro tempo. Collaborare in una biblioteca come la nostra può essere un'esperienza molto interessante per chi ama i libri, la cultura, e per chi ha piacere a interagire con le persone, consigliandole e guidandole nella scelta di un libro».

Chi volesse saperne di più può recarsi in biblioteca, negli orari d'apertura, o scrivere per informazioni a: info@centroculturaleantoniano.it

Enrico Lotti

I 30 anni di Associazione CasAmica

In questo 2016 CasAmica compie i suoi primi 30 anni di operato e li vuole festeggiare con il convegno "CasAmica, Sanità pubblica e Comunità territoriale verso un nuovo modello di sussidiarietà" che si terrà il 9 marzo a Palazzo Pirelli.

Nel 1986, infatti, CasAmica creò la sua prima casa per offrire ospitalità alle persone che affrontano viaggi, da ogni parte d'Italia, per arrivare a Milano e ricevere cure ospedaliere importanti presso l'Istituto Nazionale per la cura dei tumori e il Neurologico Besta. L'esperienza maturata ha posto l'Associazione in un punto di osservazione privilegiato rispetto all'evoluzione del sistema di cura e le ha permesso di rilevare le molteplici esigenze della persona che si trova ad affrontare la malattia: non solo quelle legate alla cura, ma anche quelle relative al sostegno

materiale, psicologico, sociale e spirituale.

Tema del convegno è proprio la convinzione che una risposta adeguata ai bisogni attuali dei malati, possa arrivare solo dall'integrazione di diverse competenze, debba essere costruita a partire dalla collaborazione tra tutti gli attori coinvolti nel percorso di cura - strutture pubbliche e realtà del volontariato - e sulla base un nuovo modello di sussidiarietà.

Ricordiamo che CasAmica Onlus (www.casamica.it) ha una delle sue strutture in via S. Achilleo (zona Argonne) e qui si trova anche la Casa dei Bambini, appositamente studiata "a misura di bambino", dove i piccoli ospiti possono sentirsi a proprio

agio, insieme ai loro familiari.



Brutte, ma buone, le mele che piacciono ad Auser

Riceviamo dall'Auser una lettera a testimonianza del successo dell'operazione mele brutte ma buone che vengono regalate alle varie associazioni benefiche che poi le distribuiscono ai loro iscritti:

Cari soci e simpatizzanti Auser di via Archimede, a partire dal mese di ottobre ad oggi, sono transitati dalla nostra sede, a disposizione di tutti, oltre 1000 kg di mele ricevuti in omaggio dai produttori delle province di Cremona, Mantova, Lodi e Milano. Desideriamo ringraziare questi produttori nonché il "Quartiere Suffragio" che ha organizzato la distribuzione che proseguirà nei prossimi sabati del Mercato Contadino. Abbiamo apprezzato la bontà della mela, il cui unico "difetto" era la pezzatura poco gradita alla grande distribuzione. I migliori saluti.

Arnaldo Bevilacqua

I birrifici italiani alla ribalta

Italia Beer Festival, la manifestazione dedicata alla promozione della birra artigianale e di qualità, per l'undicesimo anno arriva a Milano per presentare le ultime novità. Dal 18 al 20 marzo tre giorni di degustazioni, laboratori, spettacoli musicali ed eventi dedicati a diffondere la conoscenza del mondo birrario artigianale italiano presso i locali dell'East End Studios - Studio 90.

Ospiti oltre 30 birrifici presenti e più di 200 birre in degustazione provenienti da numerose regioni italiane che saranno illustrate dai birrai in rappresentanza delle varie etichette.

Studio 90, via Mecenate 90: venerdì 18 (17.00-02.00); sabato 19 (12.00 - 02.00); domenica 20 (12.00 - 24.00).

La riqualificazione del monumento a Giuseppe Grandi e il recupero del rifugio antiaereo

Sono partiti i lavori per la riqualificazione della fontana con il monumento dedicato a Giuseppe Grandi e la bonifica del rifugio antiaereo situato sotto la fontana. Il progetto prevede, in particolare, il rinnovamento del sistema idraulico e il recupero dei locali interrati. La fine dell'opera è prevista per ottobre, il costo complessivo è di 150 mila euro, comprese le opere di restauro esterne e di adeguamento.

Oltre alla riqualificazione del monumento, questo intervento consentirà per la prima volta di rendere fruibile il rifugio e restituire un pezzo di storia alla città: quando i lavori saranno terminati i locali interrati saranno visitabili. Il rifugio antiaereo, costruito nel 1935, comprende 24 stanze e poteva ospitare fino a quattrocento persone. Il rifugio aveva in origine due ingressi, collocati in corrispondenza dei lati più stretti della vasca, uno di essi ancora celato da una lastra di ferro.

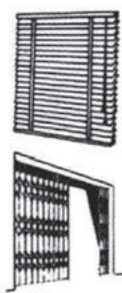


L'intervento prevede la sostituzione degli impianti della fontana - essendo le condotte idrauliche ormai obsolete ed in stato di precarietà - con l'inserimento di un nuovo a ricircolo dell'acqua della fontana grazie al quale sarà possibile minimizzare l'uso. Sul numero 104 di QUATTRO trovate il resoconto di un nostro sopralluogo

FRANCO FONTANA

RIPARAZIONI INSTALLAZIONI

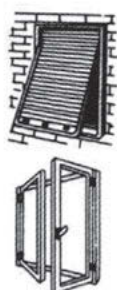
Tapparelle, Veneziane, Motori elettrici, Zanzariere, Lavaggio e custodia invernale Veneziane Cancelli sicurezza - Tende da sole



Via Riva di Trento 2
20139 Milano

Segreteria tel/fax
02.57401840

mail:
francofontana@fastwebnet.it



FERRAMENTA ELETTRICITA' IDRAULICA

FERRAMENTA FORT
VIA S. PISTRUCCI 24 - MILANO 20137
TEL: 02/55019193 - FAX: 02/54108895
WWW.FERRAMENTAFORT.IT

ATM FERMATA 84



via Arconati, 16
20135 Milano
Tel. 02.55190671
e-mail: miarconati@libraccio.it

LIBRACCIO

ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.

ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA, SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE, CON VALUTAZIONE E RITIRO A DOMICILIO PER GROSSI QUANTITATIVI ED INTERE BIBLIOTECHE.

ACQUISTA E VENDE CD, DVD E LP (NUOVI E USATI).



Chiamami Municipio, sarò la tua Zona

→ segue da pag. 1

che insieme alla presidente della Commissione Affari istituzionali Anna Scavuzzo ha dato avvio al processo, istituendo anche un gruppo di lavoro con rappresentanti di tutti i gruppi consiliari e delle zone del decentramento. Per la zona 4 abbiamo partecipato io e la presidente del Consiglio di Zona, Loredana Bigatti».

Vogliamo subito dire le novità?
«Queste che elenco per punti sono le modifiche statutarie già approvate:

- il territorio del Comune è articolato in Municipi dotati di autonomia amministrativa;
- gli organi del Municipio sono: il Consiglio municipale, il Presidente e la Giunta;
- il Consiglio municipale è composto di 31 consiglieri (compreso il Presidente), al posto degli attuali 41;

- nelle liste dei candidati per l'elezione del Consiglio municipale, nessuno dei due generi può essere rappresentato in misura superiore ai due terzi; con la lista dei candidati deve essere presentato nome e cognome del candidato alla carica di Presidente e il programma amministrativo;
- più liste fra loro collegate possono presentare lo stesso candidato Presidente;

il Consiglio del Municipio è presieduto da un Presidente eletto dal Consiglio a voto segreto fra i suoi componenti; la Giunta è composta dal Presidente del Municipio e da 3 Assessori nominati dal Presidente, uno dei quali può essere scelto anche al di fuori dei componenti del Consiglio municipale».

Oltre alle modifiche dello Statuto che hai elencato (ribadiamo, solo quelle principali, di maggior novità), quali altri atti sono stati approvati finora?

«La Segreteria generale del Comune ha richiesto un atto formale di istituzione dei Municipi da un punto di vista amministrativo con conseguente azionamento (numero e confini delle zone) e regolamento

elettorale. Questo atto, una delibera consiliare, è in approvazione a breve in Consiglio comunale, dopo il passaggio e l'approvazione nelle 9 Zone, e consta di due articoli. Un articolo istituisce formalmente i Municipi, coincidenti come numero e confini con le attuali Zone, il secondo riguarda il regolamento elettorale».

Quali le novità introdotte?

«L'elezione diretta del Presidente, una sorta di Sindaco del Municipio, a doppio turno qualora non raggiunga il 40% dei voti al primo turno (in Comune invece il quorum è del 50%); rimane il premio di maggioranza del 60% per la coalizione vincente e viene introdotta, sia per il Comune che per i Municipi, la preferenza di genere, ovvero si possono dare due preferenze purché una maschile e una femminile».

Rimane l'atto principale, ovvero la modifica del Regolamento sul decentramento comunale che deve diventare Regolamento dei Municipi e deve fissare competenze, funzioni, poteri, risorse...

«Questo atto va approvato entro fine aprile, prima dello scioglimento del Consiglio comunale; il gruppo di lavoro di cui parlavo prima ha già presentato la propria proposta, una bozza di nuovo regolamento molto articolata e puntuale, che ora è all'esame degli uffici tecnici del Comune (Segreteria, Direzione generale, Direzione del Decentramento). Nella nostra bozza sarebbero previste una serie di norme transitorie per il passaggio graduale nel tempo delle competenze e delle risorse; dobbiamo pensare che dietro al trasferimento di competenze e di risorse c'è anche la riorganizzazione della macchina comunale».

A questo punto preferiamo non entrare nel dettaglio di proposte non ancora definitive, per cui ci riaggiorniamo fra un paio di mesi, a delibera approvata, sperando ovviamente che la approvino...

Stefania Aleni

Nasce lo "Smart district": è Milano sud la frontiera del vivere sostenibile

Cosa hanno in comune il sobborgo di Greenwich, racchiuso da un'ansa del Tamigi, il centro di Lisbona che si affaccia sull'estuario del Tago e i quartieri milanesi tra Porta Romana e Nosedo, attraversati dalle acque cristalline della Vettabbia? Sono i distretti di tre metropoli europee in cui è in corso un processo di ridisegno della città, e che si sono collegati nella rete del progetto *Sharing cities*. L'Unione Europea ha creduto a questo progetto, tanto da finanziarlo con ben 25 milioni di euro, che da qui ai prossimi cinque anni saranno usati per sviluppare azioni in grado di modificare il modo in cui molti cittadini si muovono, climatizzano le loro abitazioni, accedono a energie pulite.

Il progetto punta ad aumentare l'accessibilità di servizi in condivisione, anche grazie ad una piattaforma digitale che sarà strumento di monitoraggio e di informazione sullo stato di salute del quartiere. I distretti di Milano, Lisbona e Londra dovranno diventare quartieri pilota di città capaci di rispondere alla sfida della riduzione dell'inquinamento e delle emissioni di carbonio derivanti dagli edifici e dai mezzi di trasporto, e di farlo con gli strumenti della partecipazione e della condivisione.

A Milano l'area interessata è compresa tra le zone 4 e 5; qui verranno predisposti nuovi servizi in grado di migliorare la qualità della vita dei residenti, attraverso interventi che riguardano la mobilità elettrica e condivisa, l'infrastruttura informativa e tecnologica legata al sistema di illuminazione pubblica e la riqualificazione energetica di edifici residenziali. In particolare verranno installati 300 lampioni intelligenti wi-fi dotati di sensori di vario tipo, saranno rese disponibili 150 biciclette condivise in 14 nuove stazioni, 76 punti di ricarica per mezzi elettrici, 125 parcheggi dotati di sensori, 62 auto *car sharing* elettrico, 11 vei-

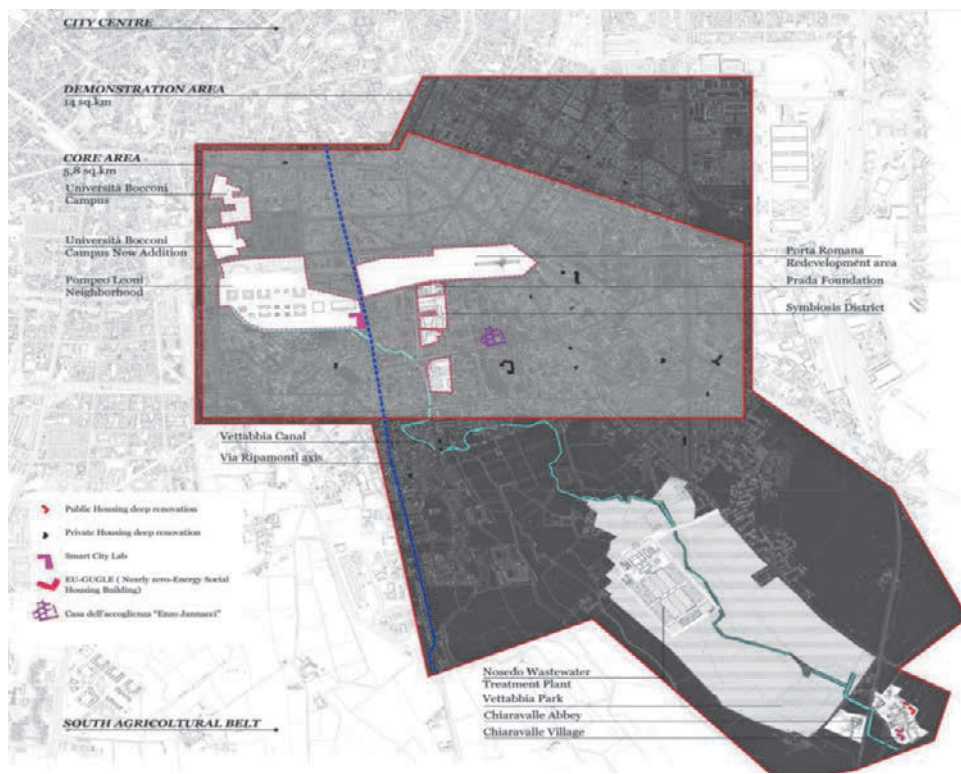
coli elettrici per la logistica.

La realizzazione di un distretto innovativo e "intelligente" coinvolgerà attivamente i cittadini che potranno contare sulle competenze dei partner del Comune di Milano, quali

caldaie con impianti termici più efficienti, anche con utilizzo, laddove possibile, di fonti rinnovabili.

Questi interventi sono seri investimenti che consentono, oltre all'accesso agli incentivi previsti dalla legge, un'ingente

partenza siano interessati a realizzare interventi sulle facciate, sui solai o sull'impianto termico. Le manifestazioni di interesse raccolte saranno seguite da un sopralluogo con gli esperti del progetto, finalizzato a valutare la fattibilità



Il distretto milanese del progetto 'Sharing Cities'

Legambiente, A2A, il Politecnico di Milano e diverse aziende. Realizzare un distretto *smart* che sia in grado di avere un impatto positivo sulla qualità della vita della comunità significa anche confrontarsi con la dimensione privata dell'abitare: il progetto non si limita agli spazi pubblici, ma ha l'ambizione di attivare processi di rinnovamento edilizio che risultino interessanti anche per le abitazioni private, per renderle più confortevoli ed efficienti, cioè capaci di utilizzare l'energia al meglio e senza sprechi. Tra le prime misure da attivare, il progetto prevede un'azione di riqualificazione sostanziale degli edifici attraverso interventi quali l'isolamento di facciate e solai e la sostituzione delle vecchie

riduzione dei consumi energetici delle famiglie, ma richiedono una grande disponibilità da parte dei condomini, che potranno decidere di diventare protagonisti, acquisendo un notevole risultato anche in termini di rivalutazione dell'immobile in cui vivono, oltre che beneficiando di contributi economici diretti, aggiuntivi e commisurati agli effettivi livelli di riduzione dei consumi.

Chi potrà partecipare alle azioni di efficienza energetica dei condomini? Il progetto prevede disponibilità per affrontare interventi modello di riqualificazione su 300 unità abitative, ed è rivolto in particolare a condomini che necessitano di manutenzioni e

anche economica degli interventi di efficientamento energetico, a cui seguirà, a costo zero, la diagnosi energetica dell'edificio e un programma di monitoraggio dei consumi utile per definire l'efficacia e la priorità degli interventi attuabili. Sulla base dei dati che verranno acquisiti, il condominio stesso potrà successivamente decidere se passare alla fase realizzativa. Dal momento che le risorse del progetto non sono illimitate, la valutazione delle richieste verrà effettuata in ordine di arrivo. Sul sito di AMAT (www.amat-mi.it) si trova il bando pubblico per valutare la fattibilità degli interventi di efficienza energetica.

Damiano Di Simone

Graziano Bruzzese srl
dal 1983
Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici.
Impianti citofonici, d'allarme, TVCC, rete dati

Vieni a trovarci nel nuovo PUNTO VENDITA in Via Venosa N.1 (P.za Salsgari) - Milano

VENDITA DI LAMPADINE DI OGNI TIPO ILLUMINAZIONE LED MATERIALE ELETTRICO ALIMENTATORI SMARTPHONE- NOTEBOOK TAPPARELLE ELETTRICHE VIDEOSORVEGLIANZA - ALLARMI

PREVENTIVI GRATUITI

Hai bisogno di una riparazione? Vuoi cambiare una spina?
Vuoi mettere a norma il tuo impianto?
Stai pensando ad un impianto di allarme o ad uno di condizionamento?
Vuoi proteggere la tua casa con un impianto di videosorveglianza?
Vuoi ristrutturare casa?

Siamo sul mercato dal 1983
Offriamo competenza, affidabilità e innovazione
Siamo certificati ISO 9001:2008 nell'ambito della QUALITÀ
Milano, Via Venosa, 1 - Tel 028394984 - www.grazianobruzzese.it
info@grazianobruzzese.it

Dal 1948 al servizio della clientela

COMPAGNIE ITALIANE ed ESTERE
FLORIDIA ASSICURAZIONI S.r.l.

I nostri prodotti:

Famiglia, Commerciali, Veicoli, Fabbricati

I nostri partners:

Groupama Assicurazioni
GENIAL+ UnipolSai ASSICURAZIONI

Viale Lucania 3 - Tel. 02 5392381 - Fax 02 57403727
info@floriddiassicurazioni.com
floriddiassicurazioni.com
RUI sez. A 000073885

YOGA

Paola Morales
Yoga Master

A.S.D. IL CERCHIO D'ORO
Yoga Integrale - Yoga dolce
c/o Palestra Ithaki
lunedì e giovedì
Prenota la lezione di prova gratis!

Via Compagnoni, 5 - Milano - Tel. 327 3713885
info@ilcerchiodoro.it - www.ilcerchiodoro.it



storie di storia

I "PARE" E I "SI DICE" CHE CI HANNO INFLITTO L'INNO DI MAMELI-NOVARO



"Pare" che quando nel 1960 l'allora presidente Giovanni Gronchi si recò in visita in Unione Sovietica, mentre passava in rivista all'aeroporto di Mosca il picchetto d'onore la banda, anziché l'inno nazionale italiano, abbia suonato "O sole mio", e il "pare" è dovuto alla voglia di metterci una pietra sopra, dato il clima di imbarazzo creato per un viaggio iniziato sotto i peggiori auspici, visto che ci si trovava in piena Guerra Fredda, e occorre dire che, ammesso che il fatto sia vero, la censura governativa (cioè democristiana) ha dato prova di efficienza nel far passare la cosa quasi sotto silenzio.

Intendiamoci: i russi erano liberi di non conoscere l'inno italiano così come gli italiani non conoscevano quello russo. Era questione di cerimoniale, e i soliti infaticabili dietrologi insinuarono che lo spartito napoletano fosse arrivato in mani e strumenti musicali sovietici per opera di qualche addetto della delegazione presidenziale al soldo di un Vaticano che, fedele alla propria indefessa missione di ingerire negli affari italiani, aveva osteggiato con toni da tregenda la visita del presidente Gronchi in Russia.

Gli inni nazionali hanno in comune testi obsoleti e tentativi inascoltabili di melodia, eccezione fatta relativamente alla parte musicale per Inghilterra, Stati Uniti, Germania e, ma sì, mettiamoci anche la Francia. Non che la cosa sia di vitale importanza, ma l'Italia per l'inno avrebbe potuto disporre del meglio, e tanto per cambiare se lo è lasciato sfuggire.

"Dopo *Nabucco* ho avuto sempre scritte finché ho voluto" dichiarò Giuseppe Verdi in una

lettera. Avrebbe avuto anche qualcosa in più se, nel 1946, il gruppo di lavoro dell'Assemblea Costituente che aveva l'incarico di trovare un inno nazionale per la neonata Repubblica Italiana avesse dimostrato maggiore buonsenso, e non si fosse lasciato influenzare da logiche settarie. La decisione di adottare come inno ufficiale il *Canto degli Italiani*, musica di Michele Novaro e parole di Goffredo Mameli, "pare" sia stata presa dal ministro della guerra Cipriano

Facchinetti, estraneo ai blocchi contrapposti dei due principali partiti, che vedevano da una parte la Democrazia Cristiana e dall'altra il Partito Comunista Italiano, ma non è che la cosa sia avvenuta senza discussioni e pressioni esterne, almeno così "si dice". I brani musicali presi in esame erano quattro: *La canzone del Piave*, *l'Inno di Garibaldi*, il *Canto degli Italiani* e il *Va pensiero*. I comunisti caldeggiavano la scelta dell'*Inno di Garibaldi*, con l'infuocato e un poco macabro "Si scopron le tombe, si levino i morti", incontrando però l'opposizione degli altri, visto che quel "Va fuori d'Italia, va' fuori stranier" sarebbe potuta sembrare una provocazione nei confronti degli Stati Uniti, che occupavano ancora militarmente la penisola perché, nonostante l'8 settembre e la Resistenza, l'Italia veniva considerata una nazione sconfitta della cui lealtà diffidare, e sotto questo aspetto gli inglesi erano più rigidi degli statunitensi. La stessa cosa valeva per il "Non passi lo straniero" della *Canzone del Piave*, sulla quale anche i comunisti "pare" avessero da ridire per via dell'eccesso

di patriottismo guerriero e, a detta dei maligni, per l'implicita preclusione ai cosacchi di Stalin di abbeverare i cavalli nelle fontane di Roma come invece a sinistra qualcuno avrebbe voluto.

Restavano lo stupendo coro del *Nabucco* di Verdi e la brutta marcia di Novaro, cioè neppure stare a pensarci sopra. Ma i "pare" e i "si dice" raccontano che contro il *Va pensiero* arrivò l'obiezione velenosa e risolutrice: quello era un

lavoro di abdicazione della coscienza nazionale laica voluto da Mussolini con i Patti Lateranensi firmati l'11 febbraio 1929, ricorrenza che per molto tempo avrebbe regalato agli studenti un giorno di vacanza dalle lezioni, e pazienza se si mandavano alla malora i valori risorgimentali.

Così il brutto *Canto degli Italiani* è diventato il nostro inno, parole del povero Mameli morto ventenne nel 1849 combattendo a Roma agli ordini di Garibaldi, con quel "stringiamci a coorte" che, per la maggioranza degli intervistati nel corso di più sondaggi condotti dal 1950 ai nostri giorni, sarebbe un invito a stringersi l'un l'altro nel cortile condominiale, e a questo punto è perfino da stupirsi che il due per mille abbia saputo definire la coorte "unità dell'esercito romano forte di sei centurie." Perciò, quando prima delle partite di calcio partono le bordate di fischi di prammatica contro il nostro inno, che da *Canto degli Italiani* è diventato *Inno di Mameli*, è meno irritante pensare che sia solo per la sua qualità. Accantonato come inno patrio, invece, il *Va pensiero* ha avuto il proprio rilancio grazie alla Lega Nord, che ha dimostrato di avere gusto musicale, tanto che, se lo si vuole ascoltare, o si va alla Scala quando

danno *Nabucco* (e non *I lombardi alla prima crociata* come credeva il senatur Umberto Bossi), oppure ci si reca sul prato di Pontida. A proposito: che fine ha fatto l'indipendenza della Padania, che si troverebbe l'inno già bello che fatto?

Giovanni Chiara



coro di ebrei, cioè di deicidi, impensabile farne l'inno di una nazione cattolica che esponeva il crocifisso in ogni sito pubblico, comprese le scuole alle quali venivano anche imposte un'ora settimanale di religione cattolica e una messa di inizio d'anno con obbligo di partecipazione per alunni e insegnanti, conseguenza del capo-

Cara vecchia biblioteca!



breve, sfortunatamente, la biblioteca Calvairate chiuderà per lavori. Speriamo che possa risorgere più bella di prima! La biblioteca è un luogo fantastico, non lo dico solo perché amo leggere. Ci vado spesso per prendere in prestito libri o film che mi interessano, ma anche per trovare qualche informazione per una ricerca personale o scolastica. Le ricerche che faccio grazie ai libri della biblioteca sono più interessanti e originali rispetto a quelle fatte su internet. E questo è un vantaggio notevole, non credete? Secondo me, è un punto di riferimento importantissimo per il quartiere, che talvolta purtroppo viene sottovalutato. Ma basterebbe farci un giro ogni

tanto per rendersi conto della quantità incredibile di risorse che vi si possono trovare. L'aiuto di un bibliotecario esperto è fondamentale: ci consiglia e sa meglio di noi come orientarsi tra i vari scaffali. Non abbiate paura di chiedere informazioni, è il suo lavoro! Molte volte si notano anche libri vecchi o non più in commercio che non trovereste altrove. Vi consiglio di prepararvi prima una lista di materiale, così la ricerca sarà più semplice.

Quando ho trovato ciò che mi serve, mi piace perdermi tra i ripiani di libri e vagare senza meta, osservando le copertine, leggendo i titoli e fantasticando su che storie ci siano dietro; ogni tanto ne prendo uno, lo sfoglio e capisco se ho indovinato; altre volte, la trama mi ispira e lo prendo in prestito, pur avendo ignorato la sua esistenza prima di allora. Va bene farci guidare dalla ragione quando si va in biblioteca, ma credo che, ad un

certo punto, dobbiamo "staccare il cervello" per un po' e rilassarci, pensare ad altro che non sia la scuola. Per me è un'oasi di pace, isolata dal resto del mondo, dove i rumori della strada e dell'attività frenetica in città arrivano attutiti, non possono dar fastidio a nessuno. Lo sento come un posto rilassante, dove stare comoda e tranquilla. Durante il fine settimana è molto piacevole andarci perché si ha un sacco di tempo in più a disposizione per trattarsi a sfogliare qualche libro o giornale. Quando sono in vacanza, passo sempre di lì: non posso partire senza almeno cinque libri da mettere in valigia. In biblioteca i libri ci parlano, ci invitano a leggerli e a portarli a casa con noi. Ognuno ha qualcosa da raccontare, da condividere, sta a noi decidere se seguire il loro richiamo. Poi, se non ci piacciono, rimmetterli a posto è permesso, ma almeno potremo dire a noi stessi di averci provato. È un'esperienza che tutti dovrebbero fare, almeno una volta nella vita.

Giulia Costa

RISPARMIO GARANTITO

CottonFactoryOutlet

La Qualità scontata dal 40 al 70%

f t G+ p

COTTON Factory Outlet

UNIVERSO INTIMO DONNA • UOMO • BAMBINO

02 54108232

www.cottonfactoryoutlet.com

Viale Umbria 3 Milano

imm

VUOI SAPERE QUANTO VALE CASA TUA?

CONTATTACI ALLO 02.54118833

Siamo a vostra disposizione per una valutazione gratuita e senza impegno

imm | IMMOBILIARE VALSECCHI

via Comelico 18 - Milano - www.immobiliarevalsecchi.com

CARTOLERIA montenero

CANCELLERIA

GIOCATTOLI

ARTICOLI DA REGALO

FORNITURE PER UFFICIO

TARGHE **TIMBRI**

STAMPE **LIBRI**

FAX **FOTOCOPIE**

via Bergamo 2
angolo viale Montenero
telefono e fax 0255184977



Vetrare artistiche che affascinano



Alessandro Grassi nel suo laboratorio



Campionario di vetri colorati

Come passa veloce il tempo! E' da quando è uscito l'articolo di Sergio Biagini su QUATTRO dell'ottobre 2009, che volevo andare a visitare il laboratorio della "Grassi vetrate artistiche" in via Piranesi 39. L'occasione ci è stata data dalla mostra realizzata a febbraio presso la cripta della chiesa di viale Corsica dall'associazione Mosaiko, in cui sono state esposte una ventina di vetrate artistiche realizzate dai Grassi: vetrate di chiese, di soggetto religioso, e vetrate realizzate su disegni di Chagall, Aligi Sassu, Aldo Carpi. Ai visitatori, Alessandro Grassi ha raccontato la storia di ogni lavoro, il procedimento tutto artigianale che porta alla realizzazione di queste vere e proprie opere d'arte.

Dopo questo primo "assaggio", è nato il desiderio di vedere di persona il laboratorio dove le vetrate vengono realizzate e con Rita Cigolini, armata della sua macchina fotografica, ci siamo immerse in uno spazio veramente magico: alle pareti ci sono decine e decine di bozzetti in scala 1 a 10 fatti tutti a mano, su un tavolo

i cartoni in grandezza naturale, su un altro tavolo un artigiano ritaglia i pezzi del grande puzzle che comporrà la vetrata e li assembla poi con un profilo di piombo e antimonio malleabile che segue tutte le strutture della vetrata.

In un altro ambiente, Samuele, giovane



Samuele al lavoro

pittore, dipinge in trasparenza la lastra di vetro, che verrà poi cotta nel forno, facendo penetrare la vernice nel vetro, rendendo così la pittura praticamente eterna. Mentre ci racconta tutto il processo, Ales-

sandro Grassi ci tiene a sottolineare che si tratta di un lavoro che ha mille anni di storia, che viene portato avanti utilizzando le stesse tecniche di allora. Il laboratorio oltre ai lavori in corso ospita anche pezzi della collezione tramandata dal nonno: una vetrata del 1576, una splendida lampada Tiffany, la grande vetrata coi pavoni disegnata da Luca Beltrami a fine Ottocento. Un luogo affascinante, quindi, dove l'arte e la creatività si uniscono alla perizia e manualità artigianali, aperto alle scolaresche e ai giovani cui Alessandro Grassi vuole trasmettere almeno un po' della sua passione e del suo desiderio di dare un futuro a questa arte applicata. Un grande grazie da parte nostra ad Alessandro Grassi per il suo splendido lavoro e per quanto fa per promuoverlo.

Per conoscere in dettaglio la storia delle Vetrate Grassi, rimandiamo all'articolo uscito nell'ottobre 2009, che trovate su www.quattronet2.it in Archivio pdf,

Stefania Aleni



Alessandro mentre ritaglia una tessera di vetro



Donato sta lavorando al restauro di una finestra

Corso XXII Marzo 22: voglia di cohousing

→ segue da pag. 1

le unità immobiliari; al termine la cooperativa si scioglie. Questa modalità per noi era la migliore perché la più trasparente; sicuramente più impegnativa rispetto ad avere un unico proprietario o impresa che realizza l'intervento e vende, ma il nostro progetto voleva essere anche un progetto sociale e comunitario». A settembre 2014 la proposta viene presentata in un incontro pubblico al Teatro L'Arca, già sufficientemente dettagliata, anche con le possibili tempistiche: acquisto a gennaio - febbraio 2015 e fine lavori a febbraio - settembre 2017.

«Questo primo incontro viene poi seguito da altri due (ottobre 2014 e febbraio 2015) in cui vengono approfonditi tutti i temi, presentato un business plan più aggiornato sulla base del numero delle pre-adesioni ricevute e aggiornate le tempistiche. Abbiamo fatto un grande lavoro, perché abbi-

Infatti il 9 febbraio 2016 la società di servizi Cohousing, che promuove questi nuovi modelli abitativi, ha presentato presso l'Arca Bellezza "COventidue Milano" (questo il nome dato alla proposta di cohousing), un piano di fattibilità a partire dal quale confrontarsi con quanti



aderiranno per adeguarlo alle loro esigenze.

La società Cohousing mette le competenze professionali (ingegneri, architetti, manager, avvocati) necessarie a costruire i progetti di cohousing che possono poi essere realizzati



mo voluto prendere atto di tutte le esigenze degli aderenti, studiare con loro le modalità economiche di adesione, tradurre in proposte progettuali le richieste». Tutto questo lavoro collettivo, nel rispetto di quelli che sono i principi su cui si dovrebbe basare qualsiasi cooperativa, ha sicuramente comportato un allungamento dei tempi di presentazione dell'offerta alla SGR e... qualcun altro è arrivato prima!

in forma cooperativa o in partnership con sviluppatori immobiliari. Siamo comunque alle prime fasi e nei prossimi mesi sapremo se sono state raggiunte le adesioni necessarie per completare l'operazione e giungere quindi alla riqualificazione così a lungo attesa dell'edificio. S.A.

Disegni di progetto per gentile concessione della costituenda Cooperativa 22Marzo22

le melarance
www.melarance.it
laboratorio artigiano di cartonaggio

SCATOLE, ALBUM FOTO, ARTICOLI DA REGALO E BOMBONIERE REALIZZATI A MANO ANCHE SU MISURA E PERSONALIZZATI

Via L. De Andreis 9, ad. Viale Corsica - Milano
tel/fax 0270109411 - e mail melarance@tin.it
orario continuato mar-sab 9/19 - chiuso lunedì

RESTAURO PATELLI

Mobili - Oggetti - Quadri - Cornici
Policromia - Laccatura - Doratura
Valutazione - Perizie - Consulenza
Si ritirano arredi completi

Via Perugino 8 - Tel. 02 5461020 - Cell. 338 3037162
info@patellirestauro.it - www.patellirestauro.it

VISIONARIO OPTICIANS

NEGOZIO DI OTTICA
Misurazione vista
Montature e occhiali da sole
prodotti artigianalmente in Italia

Viale Lazio 4, Milano
Tel. 02-94760432 - mail: info@visionario-opt.com

Maglieria Tina dal 1962
Intimo e Abbigliamento

Via Tito Livio, 24 - Milano
Tel. 02-55188156

BOTTEGA STORICA di MILANO

Intimo e Abbigliamento delle Migliori Marche

I Migliori Prezzi di Milano

La Cordialità e La Gentilezza di una Volta

200 Mq di Intimo e Abbigliamento

EQUILIBRI

CENTRO DI NATUROPATIA

DONNE IN FORMA A PRIMAVERA

Sconto del 20% per

- Pulizia del Viso detossinante
- Bilanciamento Craniosacrale
- Riequilibrio Kinesiológico e Posturale
- Consulenza Nutrizionale o Floriterapica
- Trattamento depurativo di Riflessologia

PUOI FARLI ANCHE TUTTI!!!

Ritaglia la pubblicità e segna i trattamenti che fai

Viale Campania 45 - Milano
Per appuntamento 02-7385127 (segreteria tel.)
e-mail info.equilibri@libero.it

REZA - Monili d'Arte

Laboratorio orafa creativo
gioielleria in argento e pietre preziose

Ritiro argento usato

Reza è il sapere antico che dà forma alle tue emozioni

Via Piacenza 24, M3 P.ta Romana
Orario continuato 9.00-19.00
Tel. 338 58 39 656 - reza_tappeti@yahoo.it



Quarta edizione della serata a favore di Alyn Hospital

Il prossimo 14 marzo presso il Teatro Franco Parenti avrà luogo la serata benefica a favore di Alyn Hospital, struttura di rilevanza mondiale per la ricerca medica all'avanguardia e le specifiche terapie applicate. Si tratta della quarta edizione che prosegue l'obiettivo di far conoscere le potenzialità dell'ospedale e raccogliere fondi chiamando a raccolta testimonial sensibili alla causa, come già Philippe Daverio o Enrico Intra.

Quest'anno sono due gli attori che animeranno la serata dal titolo "Rotholandus - La ricerca dell'impossibile", una messa in scena giocosa dalle atmosfere fiabesche ispirata ai 500 anni dalla prima pubblicazione dell'*Orlando Furioso* (1516): **Gigio Alberti** e **Roberto Zibetti**. Il tutto impreziosito con l'*action painting* in tema ariostesco di Cosimo Miorelli e l'accompagnamento musicale di Ivan Bert.

Organizzatrice della serata è Rossana Rosatti, ex imprenditrice del mondo IT ed ex presidentessa dell'associazione "Donne ebreiche in Italia", che ha sempre lavorato per beneficenza allo scopo di far conoscere al mondo le eccezionalità di Israele: «Mi piace far conoscere le grandi professionalità e i grandi spiriti umanitari che caratterizzano la mia terra. E ho preso a cuore anche questo ospedale di Gerusalemme, vero esempio di pace e di soli-



Rossana Rosatti

che ha del miracoloso, soprattutto se si considera il team di professionisti coinvolti, dall'assistente sociale al fisioterapista, al laboratorio interno che fornisce gli strumenti adatti per le cure specifiche di ogni piccolo paziente». E con in più il costante approfondimento della ricerca scientifica: il direttore generale dell'ospede-

dale, la dottoressa Mauri Bee-ri, racconterà appunto degli ultimi sviluppi, in particolare di una nuova *fellowship* (un periodo di *medical training*) per un fisioterapista italiano». Oltre a migliorare la qualità della vita in campo clinico, ricerche e tecniche terapeutiche sono finalizzate a migliorare la qualità della vita anche a livello sociale: risultati possibili e finora in parte raggiunti anche grazie alle donazioni di ogni edizione: «Ogni anno cresciamo tanto: con i soldi raccolti l'anno scorso siamo riusciti a mettere insieme un'orchestra fatta di strumenti bellissimi e coloratissimi per bambini disabili outdoor». Senza contare poi il sostegno di uno sponsor importante come la Energetic Source e la visibilità data all'evento dal Franco Parenti, da sempre teatro privilegiato.

La serata si aprirà dalle ore 19 «con un aperitivo minimalista durante il quale verrà offerto dell'olio, simbolo di pace, prodotto in Sicilia da una nostra sostenitrice, insieme al cosiddetto "pane del sabato", un tipico pane dolce che si consuma nelle festività ebraiche». E dopo l'aperitivo lo spettacolo sulle orme di Ariosto a introdurre una serata su un luogo di pace e fratellanza... Per scoprire che a volte non è necessario andare sulla luna per ritrovare il senso di contribuire a progetti come questo.

Luca Cecchelli



L'alveare che dice Sì!

buzione che più ti è comodo e lì ritiri i tuoi ordini e incontri i produttori. E qui

sta la novità interessante rispetto ad altre organizzazioni: l'incontro con i produttori. «Questo consente di mangiare meglio, scegliendo i migliori prodotti della regione in cui abitiamo e di mangiare giusto, sostenendo l'agricoltura locale perché negli Alveari i produttori e gli artigiani fissano liberamente i loro prezzi, percependo una remunerazione giusta, che permette loro di sviluppare la loro attività, senza intermediazione e incontrando i loro clienti» come recita il sito di "L'alveare che dice Sì!". L'incontro con i produttori è il modo migliore, secondo i fautori di questo progetto, per favorire lo scambio di idee e di fiducia reciproca nella filiera corta, per fare proposte e, soprattutto, per "toccare con mano" ciò che compri. Ci occupiamo di questo nuovo modo di comprare anche perché il nuovo "Alveare" di Milano ha trovato la sua sede ideale nello spazio liberty del **Madama Hostel & Bistrot** di via Benaco 1, nelle stanze della ex stazione di Polizia, da cui il nome spiritoso ed evocativo che ricorda i mitici film romani degli anni Sessanta e le canzoni di Jannacci. Di **Madama Hostel** abbiamo già parlato ampiamente in un articolo dell'anno scorso quando era ancora in fase di costruzione: ora è operativo al 100

per 100 e in poco tempo è diventato una realtà aperta, oltre che come ostello di nuova generazione, a tutti, dalla colazione del mattino all'aperitivo, dal pranzo veloce alle cene a tema fino agli spettacoli di Ohibò, adiacente Centro di cultura, di aggregazione, musica e impegno sociale. Seduti nel bar del **Madama** parliamo del progetto "Alveare" con Claudia Consiglio entusiasta Responsabile Sviluppo Rete Alveari dell'area Milano e con Silvia Perego gestore Alveare Madama, agronomo e quindi attenta garante dei prodotti distribuiti, a cui chiediamo perché zona 4 e perché il **Madama**.

«Zona 4 perché è una delle zone più vive della città, in continua evoluzione e con una popolazione molto diversificata sia culturalmente che socialmente; inoltre è ben servita da una rete di mezzi pubblici efficiente. - ci dicono Silvia e Claudia - **Madama** perché la struttura è l'ideale per dare vita al nostro progetto che bene si inserisce nello spirito del luogo: giovane, interculturale, con una cucina attenta alla qualità delle materie prime e a una alimentazione anche vegetariana. Stiamo organizzando, per l'apertura prevista entro marzo, un "alveaperitivo" al quale sono invitati tutti i lettori di QUATTRO!»

Per saperne di più: www.alvearechedicesi.it e assistenza@alvearechedicesi.it e poi su Facebook o al numero 393 440470305.

Francesco Tosi



Autopiù MILANO

Festeggia 30 anni di attività

Ai lettori di: **QUATTRO** riserva

10% su ricambi, carica condizionatore, tagliandi e riparazioni di carrozzeria

30% cambio gomme e deposito gratuito per 1 anno

A chi acquista un NUOVO NISSAN al **1° tagliando** i lubrificanti sono in Omaggio

Le nostre sedi in **Zona 4**

Via Emilio Morosini 28 Tel. 02.5450091
Esposizione e Vendita

Via Negrolì 4 (angolo viale Corsica 71) Tel. 02.7610569
Esposizione e Vendita

Via Decemviri 26 (proseguimento via Piranesi) Tel. 02.70104495
la nostra NUOVA SEDE di Assistenza e Vendita

Rivenditori ufficiali Nissan - Suzuki
Usato multimarca e veicoli commerciali
Finanziamenti personalizzati e leasing

Ampia scelta veicoli su

www.autopiumilano.it



Arch. MINICI GIOVANNI LUCA

CERTIFICAZIONE ENERGETICA

Certificatore accreditato CENED LOMBARDIA
La certificazione è obbligatoria in caso di affitto o vendita.

PRATICHE EDILIZIE

PRATICHE CATASTALI

La legge prevede che la planimetria catastale corrisponda allo stato di fatto.
Richiedete un vantaggioso preventivo per sanare subito i difetti con le tariffe più convenienti evitando l'urgenza.

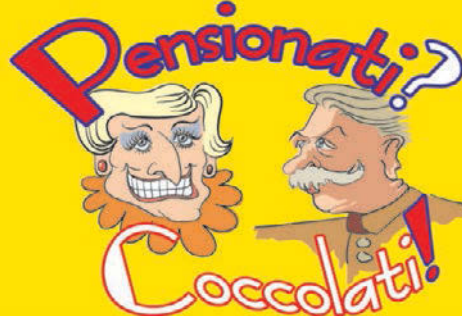
metroricerche@yahoo.it

3336556901

Sconti per gli "Amici di QUATTRO"

MASSIMA SERIETA' E RAPIDITA'
PREZZI CONTENUTI

SOLO IN VIA GAMBOLOITA 7!



Rinnovo Patente F2

Over 65 anni

€ 65

ANZICHE' € 90

AGENZIA AUTOMOBILISTICA
Via Gamboloita, 7
(alle spalle UPIM
p.za Corvetto)
tel. 02.54.60.581
fax 02.54.011.750
Orario: 15-20
www.fiamma.biz

Trasferimenti proprietà moto e auto a partire da 150 €

Il prossimo numero di



QUATTRO



esce il giorno
6 APRILE 2016

FEDELI

Occhiali, lenti a contatto, liquidi
Fototessere
Lenti extrasottili progressive - bifocali
Occhiali per bambino, occhiali e maschere graduate per sub

Via Lomellina 11
20133 Milano
Tel e fax 02 76118484
gfedeliottica@tiscali.it
www.opticafedelilimilano.it



Circolo Acli San Luigi: 70 anni nel segno del rinnovamento

Il 2016 sarà un anno davvero importante per il Circolo Acli San Luigi: compie ben settant'anni di vita, e contemporaneamente festeggia la nascita del Circolo Acli Terre e Libertà, che da gennaio è subentrato nella gestione dello storico luogo di ritrovo e di aggregazione di via Don Bosco 7, con l'intento di sostenerlo e coinvolgere maggiormente il quartiere.

«Tutto è partito nel 1945 con una cooperativa alimentare che l'anno dopo si è trasformata in circolo Acli - racconta Gianni Passolunghi, segretario del consiglio del Circolo San Luigi - e così è rimasto per 70 anni. Tuttora è una realtà molto importante per gli anziani del quartiere, uno dei pochi punti di ritrovo rimasti». Negli ultimi tempi, però, gli stessi soci storici si sono resi conto che, avendo in media la medesima età del circolo, la gestione - bar compreso - era diventata impegnativa. «Piuttosto che chiudere, togliendo così un punto di riferimento vitale al quartiere - dice Passolunghi - abbiamo deciso di chiedere aiuto alla sede provinciale delle Acli di Milano». Ed ecco che prontamente sono arrivati i "rinforzi", ovvero un gruppo di giovani che hanno dato vita appunto al Circolo Acli Terre e Libertà. «All'in-

vere i due mondi: da una parte, garantire a chi frequenta il circolo San Luigi ciò che hanno sempre avuto, ovvero un posto dove stare in compagnia, chiacchierare, discutere, giocare a carte, bere un caffè, un bicchiere di vino o una birra, e usufruire di servizi Acli



come lo sportello fiscale. Dall'altra, aprirsi al territorio, crescere, coinvolgere altre realtà del posto: «Vogliamo collaborare con le associazioni locali, con i vari soggetti che si trovano nel quartiere, e con la rete già esistente - dice Maraone -. Abbiamo già siglato un accordo di collaborazione con due soggetti per un progetto che si chiama Le isole di Wendy, e stiamo cercando un finanziamento da parte del Comune per rendere utilizzabile e modulabile un grande spazio che si trova dietro al bar e offrire ad esempio un luogo fisico alle mamme con bambini e uno sportello di

verse generazioni. «Un progetto che abbiamo a cuore è raccogliere le storie delle persone che da anni frequentano il San Luigi, e che costituiscono un patrimonio per il quartiere che sarebbe un peccato andasse perduto - continua Maraone -. E comunque, invito chiunque fosse interessato a sviluppare iniziative con noi a farsi avanti!». Anche perché con l'arrivo della bella stagione riapre il cortile con pergolato che si trova proprio davanti al Circolo, da sempre molto apprezzato e utilizzato dai soci storici e che i nuovi gestori vorrebbero animare ulteriormente con cineforum, incontri sulle birre artigianali, proiezioni di partite di calcio ecc.

Ai posti di comando di questo nuovo equipaggio ben attrezzato con vitalità, idee ed energie ci sono 16 soci fondatori, tutti volontari, alcuni dei quali si alternano mattina, pomeriggio e week-end dietro al bancone del bar. «Siamo aperti tutti i giorni dalle 9.30 alle 12.30, e dalle 15.30 alle 19.30, tranne il martedì mattina che è dedicato alle pulizie. In estate, vorremmo prolungare l'orario di chiusura serale almeno un giorno la settimana. E comunque, quando organizziamo o ospitiamo un'iniziativa, la sera restiamo aperti».



terno delle Acli, lavoro per una Ong che vede anche il coinvolgimento di giovani sul territorio - racconta Silvia Maraone, tra le socie fondatrici di Terre e Libertà -. Già da un po' di tempo sognavamo di avere un posto da animare e utilizzare per ospitare iniziative. E quindi abbiamo accettato con entusiasmo la proposta delle Acli provinciali di affiancare questo circolo storico. Che è molto vitale e partecipato, e che noi vorremmo contribuire a espandere verso l'esterno». L'idea è far convi-

ascolto e legale. Intanto, stiamo iniziando a collaborare con chi opera in zona: vorremmo che le materie prime che usiamo al bar venissero il più possibile da commercianti del quartiere». In altre parole, la nuova gestione vuole essere al servizio dello zoccolo duro del Circolo San Luigi, e diventare in più un punto di riferimento per tutto il quartiere, mettendo a disposizione spazi, idee, esperienze. Diventando anche un prezioso luogo d'incontro, di scambio e di continuità tra di-

Le tessere 2016 del Circolo San Luigi sono circa un centinaio, quelle del neonato Circolo Terre e Libertà una cinquantina, in continuo aumento. Associarsi costa 15 euro per le famiglie e per i minori di 28 anni: per tutti gli altri, il prezzo della tessera è 20 euro, con cinque caffè o due birre in omaggio.

Per info: tel. 02 55212361 - <https://www.facebook.com/circoloTL/?fref=ts>

Fiorenza Auriemma

Signore e signori, il "Mago Valter" Marchesoni

Presente in zona 4 da qualche anno, Valter Marchesoni, in arte "Il Mago Valter", si è recentemente esibito nei giorni di Carnevale in piazza Gabrio Rosa, ma forse l'avrete visto anche in piazza Santa Maria del Suffragio per il mercatino "Donne in Campo" o in qualche centro socio-ricreativo... «Abito in piazza Salgari ma vengo da Cesano Boscone. La mia carriera è cominciata là con la musica, suonavo la fisarmonica». Finché un giorno, inconsapevole, la sua strada si incrocia con quella del Casinò Royale: «Una mattina a Baggio incontrai un vecchio amico d'infanzia che scoprii essere diventato tastierista di un gruppo che si chiamava Casinò Royale.

«Casualità volle che in quel periodo, fine anni '80, andassero di moda complessi con sonorità folk-punk alla Pogues e che i Casinò Royale stessero cercando un fisarmonicista per contaminare la loro musica: feci due dischi con loro». Finita l'esperienza con i Casinò nel 1993 Valter continua a lavorare come tecnico-fonico in uno studio di registrazione in via Lazzaro Papi, seguendo artisti come Afterhours e Sottotono. Alla fine degli anni '90 però anche la discografia comincia il suo lento declino con i progressivi cambiamenti offerti dall'informatica: «Ho potuto produrre finché poi, purtroppo, si è cominciato a vendere sempre meno dischi.

Io stesso a poco a poco ho assistito all'avvento di nuovi strumenti per la produzione: tanto che oggi con la tecnologia informatica chiunque può fare musica senza dover necessariamente passare da uno studio di registrazione». Col progressivo diminuire di lavoro tra un disco, un jingle pubblicitario o la sonorizzazione di un documentario, la musica cede a poco a poco il posto ad un'altra compagna delle giornate in studio: «Mi è sempre piaciuto intrattenere gli amici con numeri di prestigio mentre lavoravo, come passatempo. Per questo nei credits di molti dischi compaio come "Il Mago". Nell'ultimo periodo i tempi morti erano tali da permettermi di dedicarmi ai miei giochi in modo sempre più serio con tanto di colombe e conigli: quello è stato probabilmente il momento in cui mi sono perso nella magia».

Valter comincia a frequentare anche club di magia a Milano finché conosce Samuele Rota e decide di fondare nel 2012 l'associazione "MAMU - MAgia e MUsica" con lo scopo di promuovere l'arte della prestidigitazione: «Presentiamo in giro laboratori per bambini e corsi di magia, animazione per eventi, spettacoli teatrali e corsi propedeutici di musico-terapia. Ho cominciato facendo le prime esibizioni nelle biblioteche».

tivare restano comunque i più piccoli: «Voglio educare i bambini alla magia, facendo loro scoprire che può essere anche altro dal semplice intrattenimento. Sto comunque preparando per il mio giovanissimo pubblico uno spettacolo con tanti effetti speciali da proporre nei teatri. Chi interpreterò? Uno stregone ovviamente...»

La vita cambia e quello che era prima il lavoro di Valter ora è diventato un passatempo



Valter Marchesoni

Se le possibilità di esibirsi non mancano, non è però ancora definitiva una sede dell'associazione: «Mi sto interessando agli spazi sotto al passante ferroviario di Porta Vittoria. Il mio sogno sarebbe poter vedere sfruttato quello spazio in modo polifunzionale: da concerti a spettacoli di magia per adulti al teatro dei burattini». L'idea che stuzzica Valter sarebbe quella di creare una vera collaborazione tra associazioni: «I costi per organizzare eventi in giro sono tanti. Sarebbe utile poter condividere anche un furgone che si trasformi in un palco mobile, sempre fornito di tutto il necessario per ogni tipo di spettacolo. È un servizio che vorrei proporre in modo che possa diventare vantaggioso non solo per me ma anche per tanti colleghi». Il pubblico privilegiato da col-

e viceversa: «Si è trattato di imparare un mestiere, in fondo. Come poteva essere quello del musicista: studi lo strumento, poi le note, le scale e infine impari una canzone e gli dai l'anima. «L'importante è che comunque possa permettermi di fare quello che mi piace e non è poco. I tempi possono essere quelli che sono ma la felicità sta tutta qui».

Prima di salutarci la curiosità di sapere ancora dell'esperienza con i Casinò Royale porta a citare il nome di un altro celebre componente: il sassofonista Nicola Frisia, anche lui intervistato da QUATTRO nello scorso numero. Immane a questo punto un'intervista ai Casinò Royale per il numero di aprile... seguiteci!

Luca Cecchelli

SHOWROOM di MILANO:
via Tito Livio 13
tel/fax: 02 55187960
cell. 349 4519645

Orari di apertura:
10-12.30 15.30-18.30
Lunedì e festivi chiuso



info@allusystemsrl.it - www.allusystemsrl.it



DETRAZIONI FISCALI
50%-65%
Finanziamento
fino a 5.000 euro
a tasso "0"
in 12 mesi

SERRAMENTI IN ALLUMINIO, PVC, LEGNO/ALLUMINIO, LEGNO, ALLUMINIO/LEGNO - PORTE PER INTERNI - PORTE BLINDATE PERSIANE IN ALLUMINIO - PERSIANE BLINDATE - CANCELLI DI SICUREZZA - TAPPARELLE - BASCULANTI - PORTONI SEZIONALI SOSTITUZIONE VECCHI INFISSI SENZA OPERE MURARIE - PREVENTIVI GRATUITI - PAGAMENTI PERSONALIZZATI

SHOWROOM E PRODUZIONE via Alcide De Gasperi 28 - Pantigliate (MI) - tel. 02 9068296 - Fax 02 9068277 - cell. 393 9743849

Book crossing per tutti in zona 4

C'è chi lo chiama "scambia libro" o "passa libro" e chi – con buona pace dei nemici degli inglesismi – preferisce la denominazione originaria ("book crossing", appunto) anche perché l'idea, tanto per cambiare, è arrivata dall'estero. E anche chi, casualmente, non ne avesse mai sentito parlare avrà capito, a questo punto, che si tratta di uno scambio di volumi fra amanti della lettura!

Sempre per chi non lo sapesse, ricordiamo che originariamente questa pratica consisteva nell'abbandonare i libri qua e là per la città affinché altri lettori ne fruissero liberamente. Non vuoi più un libro? Non ti è piaciuto? Ti è piaciuto, ma la tua libreria trabocca e non sai dove metterlo? Non buttarlo via: a qualcuno potrebbe far piacere leggerlo! E così si è cominciato a lasciare i libri sulle panchine, nei bar, alla stazione, ecc. Poi

che, negozi, comitati di quartiere, ecc. si sono lanciati in questa meritevole iniziativa, dando nuova vita a volumi che rischiavano di finire anzitempo al macero, incentivando la lettura fra i cittadini e incrementando quella economia di scambio che è il miglior antidoto a un'economia tradizionale sempre meno sostenibile. Non se ne dolgano i librai, che pure non hanno vita facile: la concorrenza è minima, sia perché al *book crossing* "quel che c'è, c'è", sia perché chi scambia libri non è detto che non ne compri, mentre chi non compra libri non ne comprerebbe comunque (ma c'è qualche *chance* che si interessi di più alla lettura e diventi un futuro cliente).

Nella nostra città gli amanti del libro ricorderanno il grande *book crossing* organizzato per un paio di anni dalla FNAC (quando era presente a Milano) presso i chioschi dell'Umanitaria, o le iniziative analoghe effettuate nell'ambito di Book City Milano, l'ormai collaudata *kermesse* autunnale di grande successo;

ad esse si è poi aggiunta una miriade di iniziative autonome, da quelle in formato "mini" (per esempio, alcuni negozi), a quelle più corpose (per esempio, da parte di alcuni Comitati per Milano, come in zona 3 e in zona 7), in genere molto apprezzate dai lettori del circondario.

E in zona 4? Iniziative in tal senso

non mancano, ma l'impressione è che siano poco pubblicizzate e che molti cittadini non ne siano a conoscenza. Per questo vogliamo parlarvene.

Un punto fisso di *book crossing* nella nostra zona è il "passa libro" organizzato in Cascina Cuccagna (via Cuccagna, angolo Muratori) presso il Punto d'ascolto della corte sud. Lì è presente un'ampia scaffalatura dove prevalgono i volumi di narrativa (ma non mancano la saggistica e i libri per bambini) a disposizione degli interessati ogni martedì pomeriggio (volontari permettendo) dalle ore 17 alle 19 circa.

Più ampio e "en plein air" è il *book crossing* che si svolge l'ultima domenica del mese presso il Giardino delle Culture (via Morosini, angolo Bezzecca), organizzato dall'Associazione Giardino delle Culture su iniziativa del consigliere di zona Francesco Fasulo (che fra l'altro tiene anche una piccola scaffalatura per lo scambio di libri nella sua tabaccheria di



Al Giardino delle culture

via Fiamma 17; al Giardino la scelta è molto ampia (c'è anche un piccolo settore di fumetti) e gli scambi hanno luogo dalle 10 alle 13.

Più periferica, ma non meno interessante, è l'iniziativa "libera libri", ideata dalla Banca del tempo Milano Sud presso il Laboratorio di quartiere di via Mompiani 5. I volontari della Banca del tempo sono presenti in loco il giovedì dalle ore 14.30 alle 16.30, ma è possibile scambiare libri anche in tutti gli orari di apertura del Laboratorio stesso (in genere, il martedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 14.30 alle 18).

Altre iniziative puntiformi – più o meno originali e di difficile censimento – sono messe in atto da negozianti disposti a favorire la diffusione dei libri; un punto ormai presente con regolarità, per esempio, è quello della lavanderia di via Sottocorno 19/A (fra via Calvi e via Fiamma): un paio

di libri. In questi casi, com'è ovvio, il numero di volumi è limitato, ma la varietà e il ricambio sono garantiti proprio dagli "utilizzatori" che, oltre a prelevare, portano nuovi titoli nel mucchio.

Non dimentichiamo, infine, che presso le Biblioteche rionali Calvairate e Oglio è stabilmente presente un espositore dove chiunque può lasciare libri "omaggio" e prendere quelli messi a disposizione.

Chi fosse a conoscenza di altri "punti di *book crossing*" in zona può segnalarceli: appena possibile li pubblicheremo. E soprattutto, leggete, leggete... e non crediate che solo noi "vecchiacci" siamo i soliti "fissati dei libri": il gusto per la lettura – checché ne pensiate – è in aumento persino fra i giovani dell'era digitale. In quale percentuale, ovviamente, ce lo dirà il futuro!

Francesco Pustorino



In Cascina Cuccagna

tale abitudine si è radicata e diversificata e le iniziative di *book crossing*, più o meno organizzate, ormai non si contano più.

Sarà la crisi, sarà la ripresa del libro di carta – che tutte le indagini più recenti danno tutt'altro che minacciato dal libro elettronico – ma il risultato è che associazioni, scuole, bibliote-

Le tre regole d'oro del book crossing

- 1 - Non è indispensabile operare uno scambio "alla pari", ma i libri vanno anche portati e non solo presi, pena l'estinzione del *book crossing* stesso!
- 2 - Lo scaffale del *book crossing* non è una discarica per tutta la fuffa che volete buttare via: portate libri "decenti" che voi stessi ritenete in buone condizioni e leggibili!
- 3 - Evitate di portare testi scolastici, enciclopedie e annate di riviste: sono pesanti, ingombranti e pressoché inutili in questo contesto. (Sì, invece, a fascicoli monografici e, in qualche caso - ma è meglio informarsi prima -, a CD musicali e DVD)



In lavanderia

di contenitori stracolmi sulla soglia del negozio, dove chi passa può servirsi liberamente e lasciare i suoi li-

Un Magazzino degli Artisti con il cuore al Forlanini

Sempre alla ricerca di nuove realtà e iniziative culturali, ci siamo imbatuti il mese scorso nella mostra d'arte contemporanea ARTE E SOSTENIBILITÀ che avevamo segnalato sul numero di febbraio di QUATTRO e che si concluderà sabato 6 marzo alle 18 con una premiazione. Sede dell'evento, la artGallery del Grand Visconti Palace, in viale Isonzo 14, ed ente organizzatore MDA, Magazzino de-



gli artisti, una associazione no profit, attiva dal 1999.

Abbiamo voluto conoscere il presidente della associazione, Giovanni Candian, per farci raccontare la loro storia e le loro attività culturali.

«MDA è nato per promuovere l'artigianato artistico, infatti abbiamo organizzato per molti anni esposizioni di via di attività artigianali. Poi ci siamo allargati alle arti visive, promuovendo mostre, per arriva-



re ad eventi di più ampio respiro come il FESTIVAL DELL'AMBIENTE, la cui ultima edizione, nel 2014, si è tenuta presso l'Idroscalo. Altri eventi molto significativi sono stati una grande mostra itinerante sulle opere di Verdi e una per il centenario dell'Unità d'Italia, in zona 3.

Il tema della sostenibilità ambientale è un tema ricorrente nell'attività di MDA e l'ultimo progetto di MDA, FORLANINI CIRCUITLIFE, mira a creare un circuito di sviluppo di produttività, creatività e cultura sostenibile attraverso eventi espositivi. Collaboratore e curatore dei

contenuti artistici degli eventi è il professor Franco Migliaccio, docente di Storia dell'Arte Moderna e Contemporanea presso la Libera Accademia di Belle Arti di Brescia e fondatore e Direttore della Scuola Civica di Disegno e Tecniche pittoriche di Trezzano sul Naviglio.

Quali le prossime iniziative? «Abbiamo in programma tre eventi, sempre al Grand Visconti Palace, incentrati su Milano. A giugno il tema è "Milano fra presente, passato e futuro", a settembre "Mila-

no città metropolitana: uno sguardo sul territorio" e a dicembre "Milano città d'acqua". Ci farebbe piacere anche collaborare con QUATTRO, soprattutto sui temi della Milano di ieri e di oggi».

Perché no? Il tema fa sicuramente parte dei nostri interessi culturali ed editoriali, e la sinergia produce sempre effetti moltiplicativi di diffusione culturale e artistica. Ed è quindi con un arrivederci che salutiamo Giovanni Candian.

Stefania Aleni



POMARIUM

FRUTTA - VERDURA - GOURMANDISE

UN NUOVO MODO DI SERVIRE LA FRUTTA - MACEDONIE, INSALATE, MINISTRONE, FRULLATI, ESTRATTI DI FRUTTA E VERDURA, VERDURE DI STAGIONE PULITE NEL NOSTRO LABORATORIO.

INOLTRE: SALSA DI POMODORO E OLIO DI OLIVA BIO, DOLCI E SPECIALITÀ DEL SALENTO, TONNO ITALIANO E VINI IGP SALENTINI.

CONSEGNE A DOMICILIO GRATUITE - PRENOTAZIONI ANCHE VIA E-MAIL

VIA TIRABOSCHI 19 - MILANO - TEL. 339 4445 468 - INFO@POMARIUM.COM



Il Parco Forlanini: ripercorriamo la storia

→ segue da pag. 1

ne artificiale dei terreni agricoli e strutturavano il disegno della campagna lombarda con la presenza di alberature lungo le sponde. Lungo il confine occidentale del parco urbano, parallelo alla Tangenziale Est, scorre il fiume Lambro. Circondato da sponde alte costituite da un terrapieno artificiale, esso risulta praticamente nascosto a chiunque passeggi fruendo dell'area verde. La zona Nord-Est del parco urbano ospita il laghetto Salesina, uno specchio d'acqua di 5 ettari creato riqualificando una preesistente cava di proprietà comunale. Se fino a qualche anno fa il pelo libero dell'acqua si trovava a 5 metri dal piano di campagna e la profondità massima era di circa 10 metri, attualmente il laghetto ha subito una forte diminuzione idrica, scomparendo da ricercarsi nello spostamento della falda freatica del sottosuolo milanese. Adiacente al parco urbano, è presente il grande Centro Sportivo Saini, ben attrezzato e dotato di due piscine. Il complesso occupa un'area di 166.300 mq ed è suddiviso in spazi multifunzionali.

VIABILITÀ E COLLEGAMENTI

Il Parco Forlanini urbano è dotato di **tre vie d'accesso**, localizzate a Nord-Ovest, a Nord-Est e a Sud-Ovest:

la **prima** è costituita da via Taverna, strada privata non molto ampia e a senso unico di circolazione; la **seconda** è costituita da una breve strada a doppio senso, a cui si accede da una rotonda su via Corelli, che consente l'entrata al Saini; la **terza** è costituita dal cosiddetto "ponte blu" (per la sua colorazione), una passerella ciclo-pedonale costruita negli anni '80 per ridurre la pericolosità di attraversamento di viale Forlanini, dopo la costruzione dello svincolo della Tangenziale Est. Essa scavalca l'arteria di viale Forlanini mettendo in comunicazione il parco con i quartieri Forlanini-Monluè, Taliedo e la frazione di Linate del Comune di Peschiera Borromeo; ed è anche il collegamento diretto col vicino Parco Monluè, creando un percorso ciclabile tra le due aree verdi comunali.

INTERVENTI RECENTI

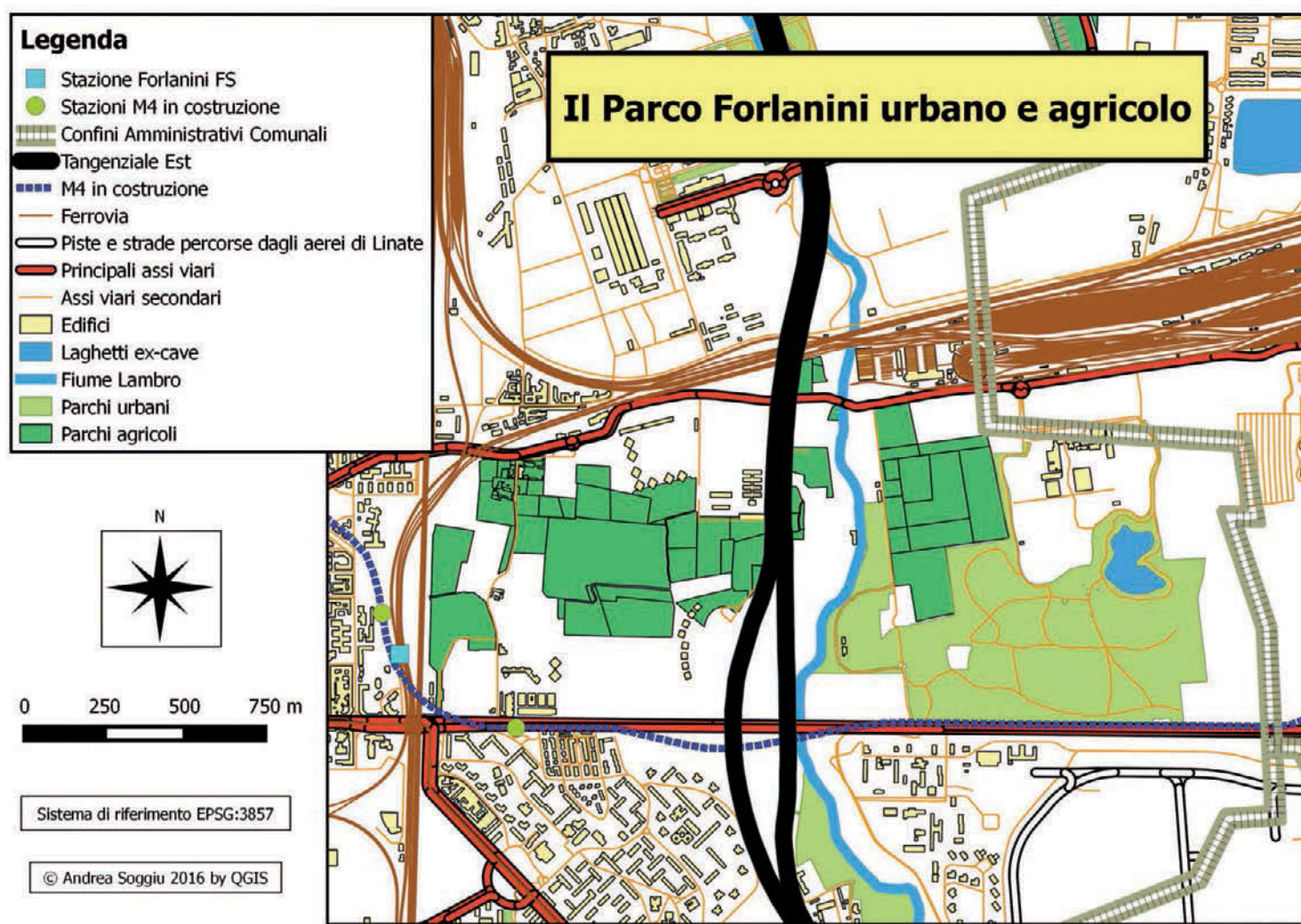
Negli anni 2000 sono stati realizzati il **Centro addestramento per cani** della Polizia Locale (adiacente a Via Taverna) ed il cosiddetto "**Bosco dei faggi**" (adiacente al "ponte blu"), ovvero una piantumazione circolare di 118 alberi in un'area privata del parco ad Est della Cascina Casanova, in memoria delle 118 vittime dell'incidente dell'8 ottobre 2001 all'Aeroporto di Linate. Voluto dalle Istituzioni e dalla Sea (società di gestione degli aeroporti milanesi), il "bosco" ospita al centro una piccola lapide commemorativa e la scultura "Dolore Infinito" dell'artista svedese Christer Bording, donata dalla SAS (*Scandinavian Airlines*, compagnia aerea del velivolo di linea coinvolto nell'incidente) ai familiari delle vittime.

Più recentemente la realizzazione del nuovo **canile/gattile del Comune** di Milano, ubicate nell'area dell'ex Cascina Molino Codovero ed inaugurato nel 2008, occupa una superficie di circa 35.500 mq ed è composto dall'ex cascina demaniale, che ospita all'interno gli uffici direzionali, amministrativi e veterinari, da otto padiglioni in cui vengono accuditi i cani (capienza massima 300 animali) e da un padiglione in cui vengono accuditi i gatti (capienza massima 200 animali).

Ed ancora, la creazione del **campo da golf**, localizzato ad Est della prima parte di via Taverna e inaugurato nel 2013, occupa un'area verde, in precedenza coltivata, di 115.000 mq, affidata in concessione. Se il parco urbano è liberamente fruibile dalla collettività, il parco agricolo invece non è accessibile alla cittadinanza in quanto affidato dal Comune ad imprenditori agricoli e pensionati che lo destinano a coltura estensiva o ad orto urbano per scopi commerciali o personali.

ELEMENTI STORICI

Il Parco Forlanini (urbano ed agricolo) ha anche una certa **rilevanza storico-archeologica**, includendo al suo interno **undici cascine** in parte ristrutturate e in parte da riqualificare. Questi complessi edilizi presentano la tipica tipologia a corte, espressione dell'economia agricola e contadina, e sono composti da più corpi di fabbrica, distinti per tipologia architettonica e funzione: le abitazioni, le stalle, i fienili, i locali per la produzione e i magazzini, raggruppati intorno al cortile, che è il luogo in cui si sviluppa la vita sociale e produttiva della cascina. Tra quelle del parco urbano citiamo **le cascine**: Taverna, Casanova, Salesina (che dà il nome al laghetto), Villa Landa, Case Nuove



e il Mulino della Composta. Tra le più antiche citiamo la Cascina Villa Landa e la Cascina Casanova censite nella mappa della Pieve di Segrate del 1569. Le cascine più vecchie in assoluto però sono presenti nel parco agricolo ed appartengono all'antico nucleo di Cavriano: di queste abbiamo la prima notizia in una pergamena del 1014, indicante la concessione di un campo di 14 pertiche alla Chiesa di Santa Maria Valle di Milano da parte dell'Arcivescovo Arnolfo.

IL PROGETTO DI BYRNE DEL 2002

Con lo scopo di ricostituire unitariamente tutta l'area del parco, nel novembre 2001 venne indetto dal Comune di Milano un Concorso Internazionale di Progettazione denominato "Nuovo Parco Forlanini", vinto dal gruppo del portoghese Gonçalo Byrne - GB Architectos.

La progettazione del "Nuovo Parco Forlanini" era considerata, dalla seconda amministrazione del Sindaco Albertini, come parte integrante della "creazione di un sistema verde" che avrebbe ampliato le aree verdi, nell'intento di avvicinarsi agli standard europei nel rapporto verde/pro-capite. La politica dello sviluppo del verde pubblico intendeva inoltre salvaguardare gli ambiti naturali e le aree agricole superstiti intorno alla città, attraverso la pianificazione di una **green-belt** (cintura verde) per Milano, costituita da una successione di parchi urbani esistenti e di nuova realizzazione. Il "Nuovo Parco Forlanini", veniva inquadrato nella "cintura verde" Est della città, collegato a Nord con il Parco Lambro e il Parco Maserati (area Rubattino), e a Sud con il Parco Monluè e il Parco di S. Giulia (area Morsenchio-Rogoredo).

Il progetto prevedeva anche una significativa estensione territoriale portandosi a 310 ettari, inglobando nuove aree tra cui lo svincolo via Rubattino della Tangenziale Est e il Pratone dell'Acquabella (Largo Vittorio Sereni). L'ac-

cesso principale del parco doveva essere proprio il Pratone dell'Acquabella, a Nord-Ovest dell'area da ridisegnare.

IL PROGETTO "GRANDE PARCO FORLANINI" DEL 2016

L'impraticabilità attuativa del progetto di Byrne dovuta alla mancanza di fondi (la spesa prevista era di 30 milioni di euro), ha portato l'attuale amministrazione cittadina e l'assessorato al Verde, Chiara Bisconti, a rivisitare con modalità differenti il progetto del Parco Forlanini.

Per conoscere più in dettaglio gli interventi previsti, abbiamo incontrato nella redazione di QUATTRO l'architetto Gianni Dapri, esponente dell'Associazione Grande Parco Forlanini, e abbiamo partecipato a una riunione in Consiglio di Zona 4, in cui il dottor Tommaso Goisis, collaboratore dell'assessorato Bisconti, e i progettisti del Comune di Milano hanno illustrato il nuovo disegno dell'area, denominato "Grande Parco Forlanini".

Si tratta di una proposta *ex-novo*, che non prende in considerazione nessun elemento del progetto dell'architetto portoghese, nata anche dalla spinta e dalle proposte dei comitati cittadini; il progetto "Grande Parco Forlanini" infatti è frutto di un processo di progettazione partecipata che ha visto coinvolti numerosi *stakeholders* (portatori di interesse), tra i quali l'Associazione Grande Parco Forlanini, l'Associazione Green City Milano, il Politecnico di Milano e l'ERSAF (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste). L'inquadramento di questo intervento si iscrive come collaterale a quello partito nel 2012-2013 che ha riguardato la rete ecologica collegata all'asta fluviale del fiume Lambro (progetto "RE Lambro"), da Cascina Gobba a San Giuliano Milanese, finanziata, al momento, con 470.000 euro da parte Fondazione Cariplo.

L'obiettivo del disegno del "Grande Parco Forlanini" è quello di connettere con un percorso ciclopedonale il parco agricolo con il parco ur-

bano (e in prospettiva all'Idroscalo, nel Comune di Segrate), oggi interrotti dalla presenza al centro della Tangenziale Est e del Fiume Lambro.

L'operazione è stata suddivisa in **due fasi** successive:

- una **prima fase**, dal costo di 600.000 euro, ha per oggetto la creazione di un percorso ciclo-pedonale e per i mezzi agricoli, dalla Stazione Forlanini FS (Ferroviaria e della futura Metropolitana 4) al fiume Lambro, all'interno dell'area del parco agricolo, attraversando un sottopasso ferroviario esistente tra via Ardigò e via Gatto e transitando sotto le campate del "Viadotto Parchi" della Tangenziale Est. Il tracciato ripercorrerà i sentieri interpoderali esistenti, che saranno riqualificati e completati da alcuni percorsi nuovi: essi saranno tutti smarinati e messi in piano, e avranno un'ampiezza da 2,50 a 3,70 metri. Il percorso ciclo-pedonale Ovest-Est all'interno dei campi agricoli avrà un circuito ad anello. I sentieri nel parco agricolo, in alcuni tratti, avranno ai lati una nuova piantumazione o la sistemazione esistente di specie arboree. Ai sentieri sarà affiancata, in particolare nella zona a Nord in direzione via Tucidide-via Corelli, la creazione di aree sosta con panchine, un'area fitness con attrezzature, un'area giochi per bambini, due aree cani e alcuni boschetti;

- una **seconda fase**, dal costo di 2.400.000 euro, riguarderà la progettazione e la realizzazione di una passerella ciclo-pedonale sul fiume Lambro, ideata e realizzata da Metropolitana Milanese; l'opera conetterà il parco agricolo al parco urbano.

Le due fasi descritte sono interamente finanziate come opere di compensazione sul territorio per la realizzazione della M4.

Per fine aprile 2016 sarà completato e fruibile l'anello ciclo-pedonale sterrato nel parco agricolo, attraverso l'accesso dal parcheggio di via Tucidide, in attesa della riqualificazione del sottopasso ferroviario esistente della Stazione Ferroviaria Forlanini FS. Per la passerella sul Lambro, invece (fase 2), bisognerà attendere i tempi della progettazione e delle pratiche edilizie.

CONCLUSIONI

Frequentato soprattutto da giovani e sportivi, e collegato dagli autobus urbani 73 e 38 (transitanti rispettivamente in viale Forlanini e in via Corelli), il Parco Forlanini conserva una buona salute ambientale e una positiva reputazione diffusa tra i milanesi (nonostante il rombo celeste dei motori degli aerei che decollano dall'Aeroporto di Linate). Questi primi interventi serviranno ad aumentare la fruibilità dell'area, mentre per la riqualificazione di altre aree ora occupate dai cantieri della MM4 bisognerà aspettare il completamento dell'opera.

Andrea Soggiu

Dottore di Ricerca in "Geografia Umana e Fisica"

Per ragioni di spazio abbiamo dovuto accorciare il testo originario che potete trovare sul sito di QUATTRO

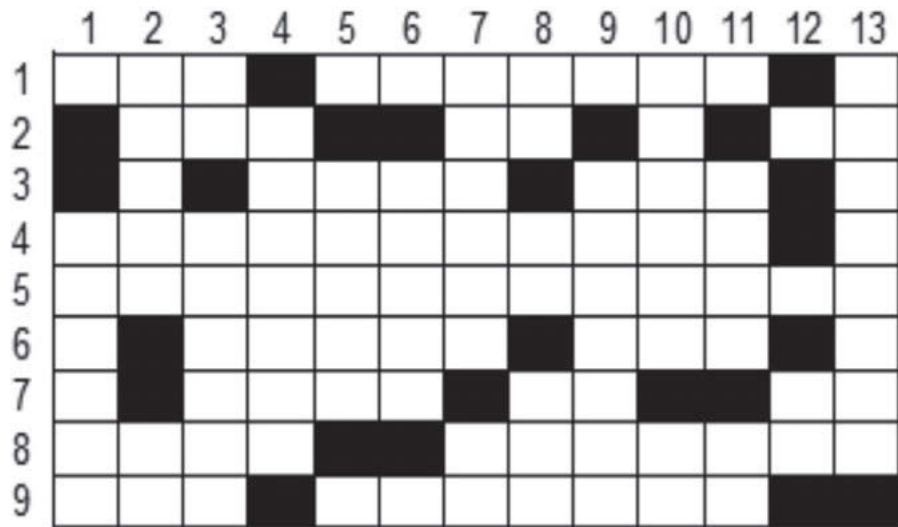




ENI4MISTICA

A cura della Fondazione Milano Policroma

1731. PAROLE CROCIATE A SCHEMA LIBERO (Riccardo Tammaro)



ORIZZONTALI

- Viale dei Bastioni - Lo zio che personifica gli USA
- Il secolo del vescovo Ambrogio - Bagna il Piceno - Alessandria in auto - Fu fondato da Pierre de Coubertin
- Via traversa di via Cellini - Lettera greca
- Iniziali del fisico Donati - Costrui case economiche - Pronome personale
- Precede fu - Via traversa di viale Corsica
- Dignità morale - Lo è la Gerenzana
- Fiume della Polonia
- Via che ospita la sede di QUATTRO
- La capitale della Libia - Indica decadenza da un ruolo

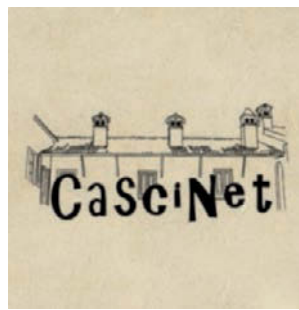
VERTICALI

- È loro dedicato un viale in zona piazza Dateo - Punto cardinale
- Piazza nei pressi dell'Ortomercato
- Venuti al mondo
- Via traversa di via Tertulliano - L'indirizzo internet
- Esentato
- Lo è la torre nota come ciribiciaccola - Iniziali dell'aviatore Lilienthal
- Servono per volare
- Ravenna in auto - Iniziali del musicista Rota
- Odore - Venezia in auto
- Iniziali di una delle sorelle Gramatica - Il secolo delle prime notizie su Cavriano
- Pianta affine alla cipolla
- Preposizione articolata - Abbreviazione inglese di "cioè" derivata del latino
- La roggia che serviva il Mulino Codòvero

1721.
Soluzione
del numero
precedente



Torna in CasciNet il Laboratorio di permacultura



Domenica 20 marzo riprende l'appuntamento con il **Laboratorio di permacultura** in Cascina Sant'Ambrogio di via Cavriana 38. Il percorso, iniziato ad ottobre 2015, vuole far conoscere e far vivere in Cascina la permacultura, cioè la progettazione, la conservazione consapevole ed etica di ecosistemi produttivi che hanno la diversità, la stabilità e la flessibilità degli ecosistemi naturali. Grazie ad Enrico Sartori ed al gruppo di Terra Chiama Milano, il laboratorio offre la possibilità di conoscere la permacultura e di applicarla negli orti della Cascina ed è occasione per avvicinarsi ai progetti di CasciNet. E' ancora possibile iscriversi e parteci-

pare ad uno o a tutti i prossimi incontri del laboratorio inoltrando la propria richiesta a terrachiamamilano@gmail.com Il laboratorio è realizzato grazie al supporto fornito a CasciNet con il bando Capacity Building da Fondazione Cariplo.

Ecco tutte le prossime date.
20 marzo ore 15 - CENNI DI SCIENZA IN ORTO I Differenze tra paradigmi agricoltura moderna e agricoltura "naturale". Cenni di chimica, fisica, biologia. Preparazione del terreno. Il seme e la riproduzione delle piante. Costruzione semenzai. Calendario semine e consociazioni.

17 aprile ore 15 - CENNI DI SCIENZA IN ORTO II Sviluppo degli argomenti inerenti alla chimica, fisica, biologia in campo. Microbiologia in campo I. Bokhashi. Microorganismi effettivi. Cos'è un rifiuto? The di compost. Ma-

lattie delle piante. Teoria trofobiotica.

15 maggio ore 15 - CENNI DI SCIENZA IN ORTO III Conclusione argomenti di chimica, fisica, biologia. Humature. Microbiologia II. Biofertilizzanti. Piano di fertilizzazione. Lotta biologica.

19 giugno ore 15 - ERBA INFESTANTE A CHI?

Erbe spontanee e selvagge, ruolo e utilizzi. Erbario comunitario. Pirolisi e stufa pirolitica. Biochar. Inizio Design di gruppo

17 luglio ore 15 - DESIGN

Costruzione di un design di gruppo. Conclusioni.

Modalità di partecipazione al corso:

Soci partecipanti TCM / orti - Intero corso € 40 otto giornate, singola lezione € 6
Soci - Intero corso € 80 otto giornate - singola lezione € 12



Rubrica a cura di Lorenzo Baio

CURIOSI PER

Natura

Lacrime d'Italia

Qualche tempo fa un collega di redazione mi ha posto il quesito circa una pianta dai vistosi frutti bianchi, presente al Parco Maraini d'Italia, che aveva attirato la sua attenzione. Su due piedi non ho saputo rispondere. Qualcosa avevo in mente, ma si sa che, finché non la si vede, non ci si crede. Passatomi di mente l'impegno per un certo periodo ecco che, da qualche giorno, mi sono ricapitate in mano alcune foto di Sergio. La pianta in questione è effettivamente affascinante e si nota, paradossalmente, più in inverno che nelle altre stagioni, a causa di bacche bianchissime simili a perle e riunite in gruppo che adornano i rami spogli. Anche il nome di questa pianta ha il suo mistero: Lacrime d'Italia o sinforina (*Symphoricarpos albus*). Ma da dove proviene questa elegante "sìgnora"? In realtà, come spesso accade per le piante di città, ha origine esotica. Viene infatti dal Nord-America e si è diffusa grazie all'uomo anche in Europa e in Italia, dove, attualmente, può crescere anche spontanea lungo i corsi d'acqua. La sinforina è un piccolo cespuglio rustico, resistente alle basse temperature e all'inquinamento e usato nei giardini a scopo ornamentale. Le foglie sono semplici, opposte e di un verde azzurrato, mentre i fiori sono rosati e piccolini e sono riuniti in infiorescenze. Ma sono i frutti, come detto, che rendono questa pianta del tutto particolare. Ma attenzione perché sono tossici per l'uomo e se ingeriti possono provocare una forte intossicazione. Godetene, ma non mangiatene!



CENTRO ODONTOIATRICO SANFELICE

QUANDO SORRIDERE È BELLO

PROTESI TOTALI PERSONALIZZATE,
ESTETICHE E STABILIZZATE

La protesi non si muove più,
anche dove manca osso e la gengiva è sottile.
La tenuta è garantita con attacchi su impianti.

Addio alla fastidiosa pasta adesiva
e all'ingombrante palato,
superati dall'attuale tecnologia
che garantisce sicurezza nel tempo.

Per una protesi di qualità dove estetica e funzionalità devono perfettamente combinarsi, è insieme al paziente che scegliamo colore e forma dei nuovi denti, permettendogli di sfoggiare un nuovo, smagliante sorriso.

Il laboratorio interno garantisce tempistica e interventi immediati.

A marzo: visita, preventivo e kit per protesi omaggio

SOLO PER IL MESE DI MARZO:
SCONTO 20% SULLE PRESTAZIONI PROTESICHE

Via Luisa Sanfelice, 8 (P.za Martini) - 20137 Milano
Tel 02 54.10.16.70

centrosanfelice@virgilio.it - www.centrosanfelice.it

Urgenza 339.4256335 • BUS: 66-90-91-92-93 TRAM 12
MM3 CORVETTO E LODI TIBB - PASSANTE P.ta VITTORIA



IL POMODORINO

La Trattoria-Pizzeria
del tuo quartiere

Organizziamo anche compleanni, cene romantiche o di famiglia, eventi, pizza tra amici o colleghi, feste bimbo, serate a tema, cerimonie.

A pranzo, escluso festivi, menu consigliati a partire da € 7.

Mestiere, accoglienza e tradizione in tavola,
"comme sul a Napoli o' sann fà!"



Ritagliati il tuo sconto e consegnalo alla cassa

Aperto tutti i giorni, dalle 12 alle 15 e dalle 19 alle 24

Via Friuli 46 (ang. Via Comelico) MI - 02 5464615

Iscriviti
al gruppo
di QUATTRO
su Facebook



Più notizie,
più aggiornate

<http://www.facebook.com/groups/1454016368204234>



Anadema, tra una mostra e una messa in piega

Facendo due passi dalle parti di Porta Romana, potrebbe capitarvi di imbattervi in una copia dell'ultima raccolta di storie confezionata da Gianluca Veltri. Incuriositi, ci siamo interessati a lui proprio per questo motivo, ma forse chi abita nei pressi della Porta lo conosce per la sua attività di Hair Stylist. Anadema - questo il nome dello spazio - è infatti un punto di riferimento e una presenza più che decennale. Siamo andati a trovarlo in sede, e gli iniziali dubbi sulla possibilità di scoprire un luogo di culto del *kitch*, si sono dissipati rapidamente. Se vi aspettate il solito posto dove scambiarvi frivolezze e condividere l'ultimo gossip siete fuori strada. Tralasciando l'ordine, la pulizia e la professionalità che si possono trovare in qualsiasi attività ben gestita, le cose che colpiscono l'attenzione sono altre. Tanto per cominciare, all'arrivo non c'è rischio di essere sopraffatti dall'eccedenza di fragranze che tipicamente sbuffa fuori dall'ingresso dei parrucchieri, ogni volta che la



© Rita Cigolini

porta si apre e si chiude. Inoltre, più che un ambiente dedicato alla cura di sé, Anadema ricorda gli ampi e arieggiati *open space* di certe grandi metropoli (un loft newyorkese è l'immagine che pittorescamente ci viene presentata dal

ciso è anche autore di uno dei racconti selezionati per l'ultima raccolta) attraverso la quale Gianluca mira a creare, combinando diversi mezzi di comunicazione quali la scultura e la pittura, un *continuum* creativo che colleghi l'arte di acconciare e truccare con altre forme di espressione artistica. Unica interruzione all'armonia i brani musicali da discoteca che riempiono l'aria di note contrastanti con la ricercata atmosfera del posto. Scambiando poi due chiacchiere con Gianluca viene fuori che la passione per questo mestiere ce l'ha fin dall'adolescenza, quando si tagliava i capelli come le rockstar. Si può dire in realtà che ci è poi arrivato nel mondo dello spettacolo e dei personaggi televisivi, attraverso il lavoro suo, del suo socio e della sua agenzia di parrucchieri e truccatori.

proprietario). Dandosi un'occhiata intorno le sensazioni iniziali vengono confermate. Diversi quadri e sculture antropomorfe in bianco e nero arredano le pareti e riempiono gli spazi del salone-galleria. E in corso proprio in questo periodo una mostra artistica di Gianni Cuomo (che per in-

L'agenda di Anadema è dunque ricca di nomi che suonerebbero familiari a molti e se, come ci confida lui, i parrucchieri sono effettivamente custodi di segreti e confessioni (e questo un po' ci rassicura sul fatto che ogni tanto un gossip ci scappa probabilmente anche qui), allora è plausi-

bile pensare che le storie da lui spesso ascoltate siano del tipo che farebbe gola a molte riviste scandalistiche. Ma Gianluca ci tiene a sottolineare che il *concept* che sta dietro Anadema non contempla l'idea, seppur ghiotta, di farsi pubblicità attraverso accattivanti *selfie* con la star di turno, o tramite l'uso intensivo dei vari canali social. Chiarito questo, Gianluca comincia a raccontarci qualcosa di più sulla sostanza del suo lavoro, e in particolar modo di come si possa conciliare l'attività di parrucchiere con quella di promotore di quella che lui chiama "cultura con la 'c' minuscola". La sua biografia è un ottimo esempio del classico "*hard work pays off*", un cammino all'insegna delle notti in bianco e delle giornate intense, in cui le costanti che si ripetono sono una forte determinazione e la dedizione al proprio mestiere, e il cui coronamento è rappresentato da un'attività che ha saputo reinventarsi (anche nel *restyling*) a dispetto della crisi, e dalla pubblicazione di queste raccolte di storie (dei propri clienti peraltro) che anche le persone "senza tempo da perdere" (9 milanesi su 10) possono leggere. Ma forse il traguardo più interessante sono i diversi romanzi già pubblicati da Gianluca, nei quali le vicende e le persone che orbitano intorno ad Anadema forniscono una fonte d'ispirazione inesauribile, che trova in una Milano dai tratti noir il giusto contesto creativo. Ma come si è soliti dire in situazioni simili, questa è già un'altra storia...

Guglielmo Papagni

Artigiani storici di zona: Patelli Restauro

Da più di trent'anni, in via Perugino 8, vi è un'autentica bottega di restauratori. Si tratta di un'attività di famiglia tramandata di padre in figlio, da Nicola a Filippo Patelli. La bottega apre i battenti nel 1984, quando il signor Nicola decide di lasciare l'impiego in un'assicurazione per fare della sua passione un mestiere. Per un lungo periodo, infatti, l'attività di restauratore è per lui soltanto un secondo lavoro che gli consente, però, di formarsi e specializzarsi e lo porta alla decisione di aprire la propria bottega. D'altronde lui stesso proviene da una famiglia di artigiani, all'epoca proprietari di una sartoria in viale Corsica. All'inizio degli anni Novanta, Filippo affianca il padre dopo quindici anni a bottega da un famoso corniciaio di Milano e, nel 2005, l'attività di famiglia passa formalmente nelle sue mani. Entrando nel negozio di via Perugino, si è immediata-



mente avvolti dal profumo della cera e delle vernici utilizzate per il restauro di mobili, cornici, oggetti antichi. Molti lavori di pulizia, lucidatura e sostituzione di parti avvengono in negozio, per altri più specifici si avvalgono di professionisti esterni. Inoltre il restauro avviene ancora con tecniche antiche e lavorazioni di una volta. Come e forse più di altre attività artigianali, la bottega Patelli sta resistendo al passare del tempo e, nel corso degli anni, la loro clientela decisamente è cambiata. Rimangono i clienti storici, mentre le nuove generazioni hanno gusti diversi e, forse, hanno perso il "senso" del recupero e del restauro. E' proprio per questo motivo che ci siamo fatti raccontare la loro storia, ricordando il grande valore delle attività artigianali in zona.

Valentina Bertoli

STUDIO DENTISTICO DALL'AGNOLA

Lo studio dentistico Dall' Agnola, specializzato in protesi estetica, paradontologia, implantologia e ortodonzia infantile è a vostra disposizione per una prima visita gratuita con diagnosi e preventivo.



Dir. San.Dott.sa Cristina Dall' Agnola
MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA

20135 Milano - Via Sigieri 6
Tel. 02 55.19.19.10
www.abcsalute.it - sezione odontoiatri

Riparazione gioielli



STUDIO
D'ARTE
ORAFI

RIPARAZIONI
TRASFORMAZIONI
INFILATURE COLLANE
CREAZIONI
RIMESSA A NUOVO
INCISIONI
DORATURA
RODIATURA
PIETRE PREZIOSE E SEMIPREZIOSE

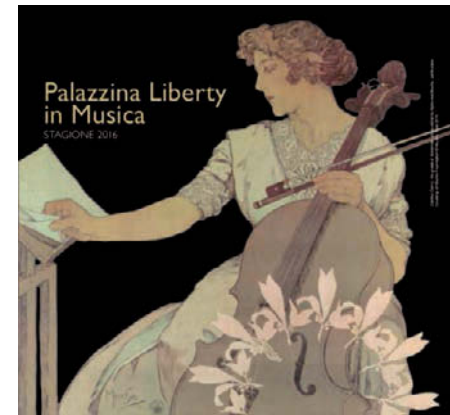
Via Muratori 11
Per appuntamento tel. 02 55191426
www.studiodarteorafa.it
info@studiodarteorafa.it



Palazzina Liberty in Musica

Nasce "Palazzina Liberty in Musica", un progetto promosso dal Comune di Milano e presentato lo scorso 1° febbraio dall'assessore alla Cultura Filippo Del Corno alla Palazzina Liberty in Largo Marinai d'Italia. Già da anni la Palazzina Liberty ospita la stagione di Milano Classica e da quest'anno sono in residenza il Festival Liederadi e La Risonanza Barocca, che vi avevamo presentato nello scorso numero.

Con questo progetto la Palazzina Liberty acquista un'identità artistica e culturale ben definita divenendo il luogo consacrato alla musica. «Un nuovo auditorium in città dove ascoltare musica, da quella barocca alla contemporanea, con un programma di qualità per repertori, interpreti, orchestre» ha dichiarato l'assessore De Corno. Quasi un centinaio i concerti in cartellone da settembre 2015 a luglio 2016 e 34 le *matinées* per le scuole con il coinvolgimento di 71 soggetti musicali!



All'interno del cartellone trovano posto anche le iniziative musicali promosse e patrocinate dal Consiglio di Zona 4. Nel sito dedicato www.palazzinalibertyinmusica.it, troverete il calendario degli eventi in cartellone, materiali stampa e documentazione tecnica ad uso del pubblico. Su QUATTRO riporteremo mensilmente la programmazione. Molto bello il manifesto realizzato per questo progetto: l'immagine testimonial è l'opera di Alphonse Mucha, *Zdenka Cerny, the greatest Bohemian violoncellist* per gentile concessione della Fondazione Mucha di Praga. Ricordiamo a proposito che è in corso la bellissima mostra di Mucha a Palazzo Reale (termine: 20 marzo).

MS parrucchieri

Viale Piceno 1 - cell 348 3038413
... siamo in zona dal 1987 ...

Ritaglia questo coupon!!!
Fino al 31 marzo
avrà diritto ad uno
sconto del 30%
Ti aspettiamo
Mariella e Sara

di Morandi Giuseppe
Il Frutteto
FRUTTA & VERDURA
IL RE DEL POMODORO

Via 2 Giugno, 8
20068 Peschiera Borromeo (MI)
Tel. 02/5472190
Cell. 333/4736960
E-mail: giuseppe_morandi@libero.it

FALEGNAM ESPERTO

esegue ANCHE piccole riparazioni
(tapparelle, serrature, infissi, etc.)
Restaura e modifica mobili

ENRICO SCARAMUCCI
Via Pier Lombardo, 23 - 20135 Milano
334/9965328



Porta Romana: tra divertimento e mobilità/6

Ritorniamo per un momento a quella che fu la sede del Dopolavoro dell'Azienda Tranviaria Municipale, poi CRAL ATM, Gestione del Tempo Libero (GTL) e infine Fondazione ATM. Dal 1982 al 1995 la struttura chiamata "Ragno d'Oro" (vedi puntata precedente) rimane chiusa fino a quando l'Azienda Trasporti Municipali (assumerà la forma giuridica di "azienda speciale" chiamandosi Azienda Trasporti Milanesi dal 1° gennaio 1999) non decide di affittarlo con una convenzione decennale all'imprenditore Giancarlo Palisi che lo trasformerà in uno spazio polifunzionale.

A partire da tale data vengono introdotte numerose modifiche interne soprattutto alla parte del salone del teatro e al cortile esterno verso le nicchie dell'ultima porzione di bastione delle Mura spagnole, sopravvissuta agli abbattimenti di qualche decennio precedente. Nel 2006, scaduta la convenzione, A.T.M. decide di mettere nuovamente in locazione lo spazio puntando questa volta ad una soluzione di miglior risultato economico. Viene così commissionata una analisi sul territorio che individui una attività ed un servizio innovativi ed economicamente vantaggiosi, preservando nel contempo il patrimonio storico aziendale. L'idea scaturita è di trasformare quella che era stata storicamente una struttura ludico-culturale in un "centro benessere" di grandi dimensioni, un luogo dove si potesse offrire serenità e relax nella grande metropoli milanese. Nascono così le terme il cui appalto viene aggiudicato in concessione ventennale alla società QC TermeMilano, che già gestisce i Bagni di Bormio e le Terme di Pré Saint Didier. La stessa provve-



Circonvallazione 29/30 - transito di una "carrelli" in viale Montenero

derà a proprie spese alla ristrutturazione e all'adeguamento dell'edificio salvaguardandone le linee architettoniche originarie. E' in questi anni che matura una piccola rivoluzione storica sulla rete tranviaria che interessa la nostra area. Il 10 maggio 1993 viene soppressa la linea 13, Duomo-Corvetto (via Gamboloita). Poco dopo il rientro dell'ultima vettura, a partire dalle ore 2.00 dell'11 maggio, vengono tagliate le rotaie in corso di Porta Romana a valle di Crocetta e sul raccordo bidirezionale di piazzale Medaglie d'Oro-via Sabotino per rendere elettricamente isolato e non agibile l'intero impianto. La storica circonvallazione tranviaria 29/30, istituita il 1° marzo 1910, subisce anch'essa nel 2007 delle limitazioni per la chiusura del tratto Rosales - Ferrari (area Monumentale, lavori M5) e quindi non transiterà più da Montenero-Meda-

glie d'Oro-Sabotino; diventerà di fatto una linea punto-punto, ovvero non più circolare. Rimarrà attiva fino al 2010 quando sarà definitivamente sostituita sull'arco nord dalla linea automobilistica 37, sull'arco ovest dalla linea tranviaria 19 e sull'arco est dalla linea tranviaria 9 potenziata e

gestita integralmente con le nuove vetture "Sirietto". Mentre avvengono tali variazioni, nel 2006 parte il progetto di valorizzazione e di trasformazione dell'ex Ragno d'Oro in struttura termale. Si aprono i cantieri e i lavori sono coordinati dagli architetti Mariela Goncalves e Paolo Gerosa, sotto la vigilanza della Soprintendenza per i Beni Architettonici affinché siano rispet-



Bio-sauna ricavata nel tram serie "milano 28"

tate le caratteristiche liberty degli elementi originali: le ampie finestrate in ferro e vetro, l'altezza dei locali e dei corridoi, i materiali di rivestimento di alcune pavimentazioni, l'arredo interno, i corpi illuminanti. Al piano interrato, sede delle cantine e dei magazzini all'epoca utilizzati per la conservazione delle derrate del vecchio spaccio alimentare dei tranvieri, vengono ricavati i locali termali: le vasche per l'idromassaggio e per la cromoterapia, le cascate d'acqua calda e fredda, la sauna, il bagno turco, l'area fanghi. All'esterno trovano posto tre grandi vasche termali attrezzate a relax e solarium. In un angolo del giardino a ridosso delle Mura Spagnole, quasi a voler ricordare le radici del luogo, è sistemata una vettura tranviaria "milano 28" (la nota "carrelli" oramai simbolo di Milano), appositamente adattata al suo interno a bio-sauna.

L'iniziativa nel suo complesso suscita notevole interesse nell'opinione pubblica ambrosiana. La stampa scriverà «... La città ha finalmente le sue terme...», richiamando le meno conosciute presenze archeologiche milanesi di epoca romana, le Thermae Herculee del III e IV secolo localizzate tra piazza San Babila - corso Vittorio Emanuele - corso Europa. Le scelte operate e la conseguente apertura di questa attività commerciale, che fortunatamente sta procedendo con successo, hanno in definitiva consentito di preservare un pezzo di storia della nostra Milano. Così grazie a un non casuale concentrato di elementi datati (le Mura spagnole, il tempo libero, i trasporti) è stato doviziosamente impostato il nostro racconto: "divertimenti e mobilità" in un angolo di Porta Romana./Fine.

Gianni Pola

Obiettivo arte

Uno sguardo al Centro Artistico Culturale Milanese

Si presentano intensi i prossimi mesi per il Centro Artistico Culturale Milanese, una delle più importanti realtà culturali nell'area milanese, fondata nel 1963 e insignita della Civica benemerita del Comune di Milano nel 2006, per meriti culturali. La sua attività si svolge in viale Lucania 18 con mostre e corsi.



Questo il calendario riguardante il primo semestre di quest'anno:

dal 25 febbraio al 15 marzo proponiamo la Mostra "Arte Passante". Il giorno 8 marzo, in occasione della Festa della Donna alla Galleria Arte Passante verrà offerto un omaggio floreale a tutte le Signore, nel corso dell'inaugurazione.

Seguirà dal 2 al 10 aprile la Mostra collettiva "Visioni di Milano"; dal 30 aprile all'8 maggio la Mostra collettiva "MONOCROMATISMO". La quarta domenica di maggio, appuntamento con la ormai storica "Collettiva Expo Corvetto" e dal 28 maggio al 5 giugno la Mostra di fine corso degli allievi.

Marcello Pavesi

fauna food
Tutto per Cani, Gatti & Compagnia

PETMARKETS & PETSHOPS

OFFERTE Mese di Marzo



a soli
€ 40.90

HILL'S CANE KG 11
PUPPY LARGE



a soli
€ 38.90

HILL'S CANE KG 12
POLLO & TG. GRANDE



a soli
€ 3.99

PROPLAN CAT
GR 400 STERILISED



NOVITA'
€ 0.69

OASY DOG STICK
GR 12 VARI GUSTI



a soli
€ 20.90

ROYAL GATTO
SENSIBLE KG 2



a soli
€ 0.97

ALMO NATURE
GATTO GR 70 VARI GUSTI

Mens sana in corpore sano

Imparare le Arti Marziali per crescere individui

Una originale scuola in Zona 4 per filosofia e metodo

I pezzi sulla *KickBoxing* degli scorsi mesi hanno contribuito a risvegliare la passione per gli sport da combattimento, tanto che ci sono arrivate mail di commento e di apprezzamento per lo spazio dedicato. Tra le tante, una ci ha colpito in modo particolare perché scritta con cognizione di causa da un lettore che a sua volta insegna sport nella nostra zona, sebbene con un approccio diverso. Il lettore in questione, Tiziano Santambrogio, ha scritto anche un libro sull'argomento, "Cinque passi nel destino" (disponibile su *Lulu.com*), e ha una visione fisicoemotiva dell'uomo-atleta nel suo insieme: un punto di vista interessante e originale, che ci ha convinto a contattarlo per saperne di più. E lui, gentilissimo, si è messo a disposizione rispondendo con generosità alle nostre domande. Le risposte all'intervista che segue, infatti, sono state sintetizzate per ragioni di spazio, ma conservano intatte le peculiarità intellettuali e filosofiche, che hanno destato la nostra attenzione.

Signor Santambrogio, come è iniziata la sua passione per le discipline da combattimento? Iniziò nel 1976, poco più che ventenne, accostandomi al Karate stile Shotokan. Ovvero ad

un'Arte Marziale. Poi ho proseguito ampliando il campo delle mie conoscenze. Ora allo Z.N.K.R. propongo *Kenpo*, *Wing Chun Boxing*, *Tai Chi Chuan*, *Kenshindo*. Questo sia in corsi di gruppo sia tramite incontri individuali, dentro le mura del Dojo o in momenti di formazione all'aperto. Le *Arti Marziali* sono un'espressione *fisicoemotiva* in cui simbolizzare e significare; e in cui ogni gesto veicola ed esprime emozioni.

Qual è la filosofia con cui insegnate allo Z.N.K.R.?

Intendendo le *Arti Marziali* come una preziosa occasione per essere attraversati dalla perturbante sensazione della crescita e della conoscenza, noi ci avvaliamo di una didattica e un'andragogia basata sulla maieutica.



Noi non facciamo semplice insegnamento o educazione, noi facciamo *Formazione*, termine che riunisce e amalgama sia il sapere sia il comportarsi. L'individuo sa qualcosa solo nel momento in cui agisce in un dato modo adatto alla data situazione.

Cosa intende per atleta come individuo fisicoemotivo?

Da noi, allo Z.N.K.R. non esistono atleti né allenamento. Noi parliamo di individuo *fisicoemotivo*, perché in ogni essere umano il tono muscolare rappresenta il prender corpo delle *emos-azioni*, cioè dei moti d'animo propulsori di qualunque movimento, compreso quello di contrattura

frenante o difensiva.

Quanti atleti, o meglio individui, si allenano

presso il vostro centro sportivo? O dovrete dire scuola?

Scuola è più appropriato. Siamo pochi, perché siamo una scuola in cui mettere in discussione, attraverso il "fare" (la pratica) il concetto che abbiamo di noi stessi e dell'ambiente in cui agiamo: relazioni affettive, luoghi, ruoli, ecc. Siamo individui che si formano al configgere per vivere felici, per prosperare, esercitando i propri poteri, ogni giorno del proprio vivere.

Cosa si sente di dire a un giovane che gradirebbe avvicinarsi al suo sport?

Ehi, caro giovanotto, cerca la tua strada; se non la trovi o sei insoddisfatto di tanti tentativi in cui non ti identifichi, ecco, allora, e solo allora, vieni a trovarci. Magari tu e la *Via del guerriero* ("colui che sa stare nel conflitto") potete fare un tratto di strada insieme, per imparare a capirti e divenire adulto sereno, coraggioso e consapevole.

Alberto Tufano

Scuola Arti Marziali Z.N.K.R. – Honbu Dojo
Kenpo, *Wing Chun Boxing*, *Tai Chi Chuan*, *Kenshindo*.

Via Simone d'Orsenigo 3 - www.znkr.it



QUATTRO

Pensiamo

al tuo benessere!

4 incontri promossi da QUATTRO e Zoeolistic presso la biblioteca Calvairate, via Ciceri Visconti 1

Anche quest'anno QUATTRO e Zoeolistic organizzano un ciclo di conferenze dal titolo: "Come corrette sinergie possono aiutarci a migliorare il nostro benessere". L'ingresso è libero e gratuito. Questo il programma completo.

Mercoledì 9 marzo ore 18

Il mal di schiena colpisce o ha colpito almeno una volta l'80% della popolazione mondiale. Quali le cause e quali le possibili soluzioni. Relatore: **Paolo Beretta** (Chinesiologo, Massofisioterapista)

Mercoledì 23 marzo ore 18

Stress Ossidativo e Antiossidanti. I radicali liberi sono killer costantemente in armi per intossicare l'organismo: come combatterli con gli antiossidanti.

Relatore: **Cristiano Mancini** (Naturopata-istituto di medicina Psicosomatica Riza di Milano).

Mercoledì 6 aprile ore 18

Postura e Benessere: conoscere, osservare, sperimentare.

Relatore: **Paolo Beretta** (Chinesiologo, Massofisioterapista)

Mercoledì 20 aprile ore 18

Diete dimagranti: perché evitare il fai da te. L'importanza del nutrizionista per un approccio consapevole.

Relatrici: Dott.ssa **Ramona De Amicis** (dietista -nutrizionista).

Dott.ssa **Francesca Ghelfi** (nutrizionista)



I piedi pilastri del corpo:

"un capolavoro di ingegneria" per una corretta postura

Da quattro zampe a due gambe... se ci pensiamo siamo gli unici mammiferi che camminano su due gambe, appoggiando tutto il nostro peso su due piedi che, per proporzione rispetto al corpo, occupano uno spazio molto piccolo. Michelangelo Buonarroti definì il piede "un'opera d'arte, un capolavoro di ingegneria", considerando le dimensioni dei piedi in rapporto al peso che devono sostenere.

Da quando ci siamo portati in posizione eretta i cambiamenti di struttura anatomica del piede sono stati tali da adattarlo alla deambulazione. Il piede svolge una funzione al contempo sia statica che dinamica poiché sostiene da un lato il peso del corpo e lo mantiene in equilibrio e dall'altro gli consente spostamenti nello spazio. Grazie a 26 ossa, 33 articolazioni, 114 legamenti, 20 muscoli e un'infinità di recettori nervosi, svolge importantissime funzioni; infatti il piede è l'organo che permette la stazione eretta, la propulsione ed il movimento, l'adattamento della marcia sul terreno e la coordinazione della postura ma non solo. Esso ha una funzione importantissima per quanto riguarda il ritorno venoso dagli arti inferiori consentendo al piede di comportarsi come una seconda pompa cardiaca.

Il corretto funzionamento del sistema piede – caviglia – ginocchio permette pertanto di riportare il sangue al cuore evitando edemi, gonfiori e la comparsa, nel tempo, delle temute vene varicose.

Ma il piede non è soltanto l'organo di sostegno e di locomozione, ha anche la funzione di ammortizzatore.

Quando questo meccanismo funziona correttamente la spinta proveniente dal peso del passo attutisce la contro spinta proveniente dal terreno, evitando che colpisca con violenza le articolazioni superiori: ginocchia, bacino, colonna vertebrale. Persino la mandibola può risentire di un appoggio scorretto del piede!

Quali devono essere le caratteristiche di un piede in buona salute?

Dal punto di vista funzionale, l'appoggio del piede dovrebbe essere equamente diviso tra retropiede (tallone) ed avampiede. In particolare dovrebbe permettere di scaricare il peso corporeo su tallone, primo e quinto metatarso. Se ci osserviamo a piedi uniti dovremmo avere: 1) Alluci in asse e a contatto fra di loro; 2) Tutte



A piede sano

B piede piatto

C piede cavo

D piede piatto valgo

le dita ben distese a terra; 3) Tutte sul prolungamento dei propri tendini; 4) Malleoli che si toccano ma non si contrastano.

PRINCIPALI ALTERAZIONI DEL PIEDE:

Piede piatto: quando la volta plantare è poco accentuata o totalmente assente. E' un piede poco dinamico che può produrre uno sforzo per la colonna vertebrale, creando anche dei cambiamenti sui rapporti articolari nelle ginocchia e nelle anche.

Piede cavo L'area di appoggio del piede è limitata alla parte anteriore e al tallone, la parte intermedia ha un contatto limitato o assente con la base di appoggio.

Si possono individuare correlazioni tra appoggio del piede e variazioni della colonna vertebrale: Inoltre, partendo dallo squilibrio del piede, i sovraccarichi si possono manifestare anche a di-

versi livelli: caviglia, ginocchio, bacino, ecc.

Alluce valgo: è una deviazione verso "l'esterno" del primo dito del piede, che si avvicina al secondo dito e, nei casi più gravi, arriva a spingerlo in fuori o a sovrastarlo. In alcuni casi, oltre all'alluce valgo, si può osservare che anche le altre dita del piede cambiano il loro assetto, contribuendo in tal modo a creare una cattivo assetto e appoggio del piede. A volte può trattarsi di fattori genetici e dunque ereditari, ma più spesso questo problema è legato a cause meccaniche in relazione al tipo di calzature che portiamo, al fatto che non camminiamo più scalzi, a possibili alterazioni della postura con un'importante correlazione a problemi nella zona lombare.

Oltre a queste alterazioni della postura il piede può sviluppare anche delle patologie come la Spina Calcaneare, Metatarsalgia, Fascite plantare; Neuroma di Morton; Morbo di Haglund; dito a Martello, tutte patologie del piede spesso dolorose e dove a volte sono necessari interventi chirurgici.

Perciò è importante valutare la natura dell'alterazione del piede per poter intervenire con azioni mirate, rivolgendosi anche ad esperti. Il posturologo, dopo un'attenta osservazione e l'utilizzo di strumenti di valutazione (podoscopio, pedana stabilometrica, ecc) agisce con esercizi preventivi, correttivi, massaggi anche con piccoli attrezzi tutti indirizzati a ricreare quei giusti equilibri che caratterizzano questa importante e affascinante struttura.

Articolo a cura di **Paolo Beretta** (MFT, Posturologo, Chinesiologo)

Zoe Olistic Studio
Centro di Posturologia,
Chinesiologia e Tecarterapia
Via Maestri Campionesi 26
tel. 02 39440752
zoeolistic@zoeolistic.it

Save Libreria Feltrinelli: testimonianze

Abbiamo alcuni aggiornamenti sulle iniziative per salvare la presenza della libreria Feltrinelli al Corvetto: venerdì 19 febbraio il rappresentante delle pubbliche relazioni di Feltrinelli è venuto in libreria per parlare delle motivazioni che hanno portato Feltrinelli a chiudere la sede di piazzale Corvetto. Ha spiegato che purtroppo anche Feltrinelli ha subito (e sta subendo) gli effetti della crisi economica, e ciò li ha portati a dover prendere delle decisioni dolorose e anche contrarie alla loro storia e abitudine, cioè quella di aprire le librerie, non di chiuderle. La decisione di chiudere una libreria di Milano piuttosto che una in un'altra città è stata dettata dalla volontà di salvare il posto di lavoro dei loro dipendenti, già da anni in contratto di solidarietà.

Dopo aver risposto alle domande ascoltato con pazienza e disponibilità gli interventi dei presenti, ha aggiunto che la richiesta avanzata di tenere la libreria aperta ancora per qualche mese verrà riportata a Feltrinelli. E' stata anche manifestata la disponibilità a partecipare a un tavolo di lavoro con



rappresentati dei cittadini e delle istituzioni per discutere e valutare insieme eventuali progetti futuri.

Sabato 20 febbraio si è tenuto l'evento *book crossing*, un pomeriggio insolito per il quartiere. Molte persone che non si conoscevano si sono trovate, si sono guardate in faccia e si sono riconosciute nella comune convinzione di quanto sia bello leggere! Ci sono scambiati libri, anche di generi molto diversi, e lo abbiamo fatto davanti alla gente che frettolosamente passava davanti alla Upim. Abbiamo suscitato la curiosità di tanti che chiedevano, si informavano e poi scendevano a firmare in libreria. Salutandoci in molti ci hanno detto: "Quando ne facciamo un altro?"

Quando vogliamo! Basta volerlo! Un grazie grandissimo a tutti coloro che sono intervenuti e hanno reso questo pomeriggio davvero speciale.

Ci incontreremo ancora per valutare la possibilità di trovare un luogo e un gruppo di volenterosi disposti a occuparsi della questione (sembra che ci siano in giro altri esempi del genere), quindi... arrivederci!



EVENTI

CASCINA CUCCAGNA

via Cuccagna ang. Muratori

4 - 8 marzo dalle 11 alle 20

Noi, utopia delle donne di ieri, memoria delle donne di domani

Cronologia, fotografie e documenti sui percorsi delle donne a Milano - **Inaugurazione mostra:** venerdì 4 marzo ore 18.30

LA STRADA

4 marzo dalle 16 alle 20

presso la Palazzina Liberty di Largo Maraini d'Italia

Mostra fotografica: **"Il valore di un viaggio"** a seguito di un viaggio del Centro Diurno Educativo **"In-presa"**, al campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau.

CENTRO INSIEME

via dei Cinquecento 1

Sabato 5 marzo ore 21 nella chiesa di San Michele e Santa Rita

Orchestra sinfonica dell'Assunta in Vigentino **LA PASSIONE SECONDO MATTEO**
Musiche di: Telemann, Bach, Haendel, Haydn - Direttore Maestro Paolo Volta

CRAL COMUNE DI MILANO

via Bezzecca 24

Sabato 5 marzo dalle 10 alle 18.30

**ARTIGIANATO MADE IN ITALY
LABORATORIO BIMBI**

Impariamo a creare con la carta e a riciclare la stoffa

CIRCOLO CULTURALE PAOLO

BENTIVOGLIO

UNIONE ITALIANA CIECHI

6 marzo ore 15.30

presso Circolo Arci di via Bellezza 16, in occasione della festa della donna

Concerto della cantante Wilma De Angelis con la partecipazione del cantante dialettale Silvano Monfredini

LA LIBERAZIONE

Via Lomellina 14 - tel. 02 36577308

Lunedì 7 marzo ore 21

Per il ciclo Dove si nasconde la salute

ARIA E SALUTE

Ne parliamo con il dottor Paolo Crosignani di ISDE, Associazione Medici per l'Ambiente.

Lunedì 14 marzo ore 21

Presentazione del libro di Raffaele Mangano

ITALIANI SCHIAVI PER SCELTA

Presentato dall'autore, giornalista milanese

Lunedì 21 marzo ore 21

Proiezione del film di Chiara Andrich

CON I MESSAGGI TRA I CAPELLI - Ragazze della resistenza Trevigiana

Un video che racconta la partecipazione delle donne partigiane attraverso le testimonianze raccolte. Organizzato dalla Sezione ANPI 25 Aprile con la presenza della regista.

ASSOVIZZINI

9 - 19 marzo

da lunedì a venerdì 9.30/14 - sabato 9.30/12.30 presso il salone espositivo del Liceo Artistico Statale di Brera, via Hajech 27

GIOVANNI VERGA SCRITTORE FOTOGRAFO

Mostra itinerante delle foto scattate da Giovanni Verga - **Inaugurazione mercoledì 9 marzo ore 18** con ingresso da via Marcona 55

ZOE OLISTIC STUDIO

Via Maestri Campionesi 26

Incontri con la naturopatia: nutrizione e benessere

Giovedì 10 marzo ore 21

NATUROPATIA - EUBIOTICA - ALIMENTAZIONE O NUTRIZIONE?

Giovedì 31 marzo ore 21

DIETE - METODO KOUSMINE - DIGIUNO TERAPEUTICO

Relatore: **Cristiano Mancini** Naturopata - Istituto di Medicina Psicosomatica Riza
Info e prenotazioni tel. 02-39440752 - zoeolistic@zoeolistic.it

ASS. LA NOSTRA COMUNITÀ

www.lanostracomunita.org

Sabato 12 marzo 9.30-12.30 / 14.30-18

Via Montevelino 17

BENVENUTA PRIMAVERA!

Esposizione e vendita di manufatti di "Insieme Creativi", servizio occupazionale per giovani con disabilità. Ore 15-18: benessere con lo shiatsu (su prenotazione); laboratori creativi per bambini (su iscrizione). Info: info@lanostracomunita.it; tel. 02 715535

GIARDINO DELLE CULTURE

via Morosini /Bezzecca

Domenica 13 marzo ore 11

CONCERTO AL FEMMINILE

con la formazione corale Good News. Durante la giornata, verrà allestita la grande mostra cronologica 'Noi utopia delle donne di ieri, memoria delle donne di domani' dedicata alle lotte e alle conquiste delle donne italiane dal 1966 al 2006.

ASS. VERDEFESTIVAL

Quattro appuntamenti per dare il benvenuto alla Primavera. Info: verdefestival@gmail.com - Pagina facebook "VerdeFestival"

Domenica 13 marzo ore 21

El Trede sin de marz: tradizione e leggenda

presso Polisal Sianesi - Chiesa di Rogaredo, via Monte Peralba 15

Lo spettacolo teatrale nasce da un'idea di Daniela Massaro e Pierangelo Tomaselli, in collaborazione con l'Associazione Arcaduemila e prende forma dai racconti di Gian Luca Margheriti, si arricchisce delle letture di testi e poesie da parte di Egidio Bertazzoni e Anna Bonel e delle proiezioni di immagini della città che conservano ancora tracce dell'antica storia. Il tutto intervallato da brani musicali eseguiti dal vivo dagli artisti della scuola Ottava Nota.

Dal 19 al 23 marzo orari 10-12 e 16-18

Mani che scrivono

Spazio Socio Culturale Coop, via Freikofel 7

Inaugurazione sabato 19 marzo ore 11

Mostra fotografica a cura di Raffaele Merendi: mani che scrivono, fissano, con strumenti diversi, pensieri ed emozioni.

Sabato 19 marzo ore 11

Concorso Mario Crivelli

Spazio Socio Culturale Coop, via Freikofel 7 - Cerimonia di chiusura della II edizione del concorso di poesia Mario Crivelli. I premi sono offerti da ANPI Rogaredo

Sabato 9 aprile ore 18

Degli inizi e delle fini

Kiss Bar di via Monte Popera 2

La lettura quiz, a cura di Nicola Bontempi (poeta & sobillatore), dove i partecipanti verranno divisi in squadre che dovranno indovinare titolo ed autore di ciascun brano letto.

SPAZIO CLASSICA

via Ennio 32

Domenica 13 marzo ore 18

CONCERTO di arie da camera per voce e pianoforte di autori italiani

Soprano: **Ninny Nobile**

Pianista: **Giusi D'Auria**

ASS. GRANDE PARCO

FORLANINI

16 marzo dalle ore 16.30

presso la Palazzina Liberty di Largo Maraini d'Italia

Presentazione del progetto

Grande Parco Forlanini

LA NAVE DI ULISSE

18 marzo ore 21

presso la Chiesa del Suffragio

CONSOLAMENTUM

Concerto di canti sacri

CENTRO CULTURALE

ANTONIANUM

Corso XXII Marzo 59/a

Sabato 19 marzo ore 15.30

Borghi e cascine del Sud-Est di Milano

Un excursus nella campagna periurbana alla scoperta degli agglomerati e degli edifici rurali del nostro passato - a cura di Riccardo Tammaro

ARTEPASSANTE VITTORIA

ASSOCIAZIONE

LE BELLE ARTI

Atelier della Parola

Il viaggio: ai confini tra metafora e realtà

Workshop di traduzione letteraria a cura di **Paolo Migranti**

Incontri: 19 marzo - 2, 16, 30 aprile dalle 10 alle 18

Gli incontri della mattina saranno tenuti da quattro esperte del settore: Yasmina Melaouah, Claudia Zonghetti, Ada Vigliani e Franca Cavagnoli; i laboratori pomeridiani dalle organizzatrici: Martina Ricciardi, Ilaria Stoppa e Cristina Galimberti. Per info e iscrizioni: info@paulemigranti.eu

ASS. EUTERPE OTTAVANOTA

Sabato 19 marzo dalle 15 alle 18

Festa in Piazzetta Artigianato (Q:re Forlanini)

PIAZZA D'ARTI E MESTIERI

CONSIGLIO DI ZONA 4

29 marzo nel pomeriggio

inaugurazione dell'ultima targa del Percorso Jannacci in piazzale Susa - in collaborazione con l'Ass. culturale **"Quelli che... Enzo Jannacci ce l'hanno nel cuore"**. Il musicista Marco Brioschi eseguirà brani del Maestro Jannacci.

ALTRI EVENTI

ASS. CULTURALE
CLUBLANOTTE

Domenica 13 marzo ore 16

presso Cral Comune di Milano, via Bezzecca 24 **CHITARRAMEETING**

festa della Chitarra con saggio di tutti gli allievi del Maestro-cantautore Enzo Romano - Seguirà suo concerto acustico. Merenda dalle ore 16 - inizio saggio/concerto ore 17.30 - Contributo costi € 10 - confermare entro il 5/3 al 3200578639

CERDI KALA YOGA

via Tito Livio 23 - info@kundaliniflow.com; cell.339.4732767

Domenica 13 marzo ore 05-07.30

Sadhana Acquariana: la pratica dello yoga prima dell'alba. Quota di partecipazione: offerta libera.

STUDIO2

Via Perugini 3

Lezione di prova gratuita: ogni lunedì dalle ore 19.15 alle 20.15 si tiene il Corso di QiGong salutistico condotto dalla Dottoressa Paola Dall'Ora e Marcella Favari. Tenendosi tutto l'anno è possibile telefonare e prenotare una lezione di prova chiamando allo 0255193842 (Studio Dr. Dall'Ora) o allo 3926510274 (M. Favari).

SPAZIO OULIPÒ

Piazza Artigianato (Q:re Forlanini)

9+12: percorso di accompagnamento: al pre e post parto

8 incontri a cadenza settimanale per esplorare quattro tematiche legate al divenire madre: l'equilibrio, la cura, la creazione dei legami, il nutrire il nido. Il taglio sarà multidisciplinare e verranno lasciati ampi spazi ai momenti di condivisione della propria esperienza. Per il programma e i costi: www.spazioulipo.com

LIBRI E CULTURA
INDIPENDENTE

18-19-20 marzo

Palazzo del ghiaccio, via Piranesi

Bellissima - Fiera di libri e cultura indipendente

Orari: ven. 14-22 / sab. 10-22 / dom. 10-20 - Ingresso 2 euro - Info: 06 85831785 - Tutto il programma su www.bellissimafiera.it - Fb [bellissimafiera](https://www.facebook.com/bellissimafiera)

ASS. CULTURALE QUELLI CHE ...

29 marzo ore 21

presso il Teatro Delfino di piazza Carnelli

Grazie Maestro!

Concerto tributo ad Enzo Jannacci per l'anniversario della scomparsa del Maestro. A cura della Associazione culturale **Quelli che... Enzo Jannacci ce l'hanno nel cuore** - Ingresso 15 euro (contributo benefico)

VETRAIO & CORNICIAIO

Sostituzione vetri di ogni tipo a domicilio

Vetrare termoisolanti e antirumore

Vetri per porte interne e finestre

Vetrine per negozi, specchi

Cornici in ogni stile - moderne e antiche

Via Arconati, 9 - ang. P.le Martini

Tel/fax 02 54.10.00.35 - Cell. 338 72.46.028

EL.BO.
di Boschetti Simone

Impianti Elettrici
Civili e Industriali

Viale Umbria, 99

E mail: boschettigroup@libero.it

Te. 02 57403679 Fax 02 55212802

Cell. 339 2707583

La Boutique
del Rammendo

**Rammendi invisibili
Riparazioni - Tintoria tradizionale**

Via Tito Livio, 20 - 20137 Milano
Cell. 335 1405274



PER I BAMBINI

TEATRO FRANCO PARENTI

via Pier Lombardo 14
info@teatrofrancoparenti.it

5 marzo - Café Rouge - ore 15 e 16.30
La bella e la bestia

Compagnia Teatro Blu - testo e regia di Silvia Priori - Età 4/10 anni

12 marzo
I Love Frankenstein
Compagnia Eccentrici Dadarò

17 marzo - ore 10 e ore 11.30
T come... Turandot!
di Giacomo Puccini - Opera Kids (3 - 6 Anni)

9 aprile ore 16
Nessun dorma!
Briciole di Turandot - Opera Baby (0 - 3 Anni)

TEATRO OSCAR

Via Lattanzio 58 - www.teatrooscar.it
Tel. 02 5455511

Sabato 12 marzo ore 16
Cine Bimbi Oscar - Per bimbi dai 4/5 anni
ZAMBEZIA
di Wayne Thornley

Domenica 13 marzo dalle ore 11
Tutti sul palco
Età dai 4 anni - I bambini saranno protagonisti e avranno l'occasione di scoprire i luoghi segreti del teatro e conoscere gli strani personaggi che lo popolano:
IL PALCOSCENICO SEGRETO
Ingresso gratuito - Prenotazione obbligatoria

Domenica 13 marzo ore 18
Cine Raga - Per ragazzi dai 12/13 anni
BIG HERO 6
di Don Hall, Chris Williams

Sabato 19 marzo ore 16
Oscar per tutti - rassegna di teatro per ragazzi e famiglie
ANIMA BLU
Dedicato a Marc Chagall - Ideazione Flavia Bussolotto e Michele Sanbin

MUSICA

**PALAZZINA LIBERTY
IN MUSICA**

Largo Marinai d'Italia

5 marzo ore 20.45
ATENE DELLA CHITARRA
Schegge di Novecento
Recital chitarristico

6 marzo ore 10.45
Orchestra da Camera Milano Classica
ARIE E VARIAZIONI
Musich di W.A. Mozart, C. Boccadoro, A. Paërt,
Carlo Boccadoro, direttore

6 marzo ore 16
CANTOSOSPESO
Dal mito alla vita
Per la Giornata della Donna, un concerto che

canta l'immagine femminile dai grandi miti alla realtà d'oggi. Brani tratti dal Didone ed Enea di H. Purcell e dallo Jephte di G. Carissimi e musica popolare africana, portoghese e brasiliana

Coro femminile Didone - Coro Cantosospeso - Martinho Lutero, direttore. Letture a cura dell'attrice Elisabetta Vergani. Concerto in occasione della Giornata della Donna, promosso dal Consiglio di Zona 4. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

Ore 19: replica con ingresso a pagamento

8 marzo ore 21
MILANO CLASSICA Stagione da Camera
LE SORELLE BOULANGER
Conversazione concerto con **LE CAMERISTE AMBROSIANE**

10 marzo ore 20.30
LA RISONANZA
Fiato alle trombe - concerti grossi in una nuova luce
Musiche di A. Corelli, F. Geminiani,
Fabio Bonizzoni, clavicembalo e direzione

11 e 15, 16, 17 marzo ore 9.30 e ore 11
LA SALA DEI TANTI e CIVICA ORCHESTRA DI FIATI DI MILANO
LE NOTE DI ARLECCHINO
Canovaccio di Commedia dell'Arte
Musiche di C. Monteverdi, G. Mainerio, Caroso, T. Susato
Marcela Pavia, direzione musicale e arrangiamenti

11 marzo ore 21
PIANOFRIENDS
LISZT, NUMEROLOGIA DI UNA VITA
Yoshifumi Morita - Piano

12 marzo ore 16
IL CLAVICEMBALO VERDE
CONCERTO DI PRIMAVERA
dell'Istituto Musicale Europeo di Milano diretto dal Professor Filippo Michelangeli

13 marzo ore 11
FESTIVAL LIEDERADI
Amadigi e le eroine barocche
Anteprima e presentazione di "Amadigi di Gaula" di G.F. Händel in scena al Teatro Studio il 29 marzo 2016
Rossella Giacchèro, soprano
Oksana Lazareva, contralto
Mirko Guadagnini, direttore

14 marzo ore 21
CINQUE GIORNATE E DINTORNI
Musica, teatro e pittura per Milano insorta - A cura di Ottava Nota, Tangiro, GAFM
Evento promosso dal Consiglio di Zona 4 - Ingresso libero fino a esaurimento posti.

20 marzo ore 10.45
NUOVA MUSICA PER ORCHESTRA
In collaborazione con FESTIVAL 5 GIORNATE
Musiche di compositori attuali commissionate per l'occasione
Orchestra da Camera Milano Classica
Alessandro Calcagnile direttore

24 marzo ore 21
Milano Classica - CONSERVATORIO DI MILANO
Programma e interpreti in via di definizione

3 aprile ore 10.45
LEGGENDE DI PERIFERIA
La setta del coltello e del coraggio tra Borges e Piazzolla
Conversazione concerto con **LE CAMERISTE AMBROSIANE**

OTTAVA NOTA

Via Marco Bruto 24 - Tel. 02 89658114
info@ottavanota.org

Sabato 12 marzo ore 21
Duo violino e pianoforte
Manila Santili, pianoforte
Antonio Lubiani, violino
Musiche di f. Kreisler, W.A. Mozart, J. Brahms - Ingresso a offerta libera

Sabato 19 marzo ore 21
THE MUSICAL BOX - AREA
Ingresso a offerta libera

MOSTRE

ARTEPASSANTE

PASSANTE PORTA VITTORIA

Pagina fb: Spazio Artepassante Vittoria



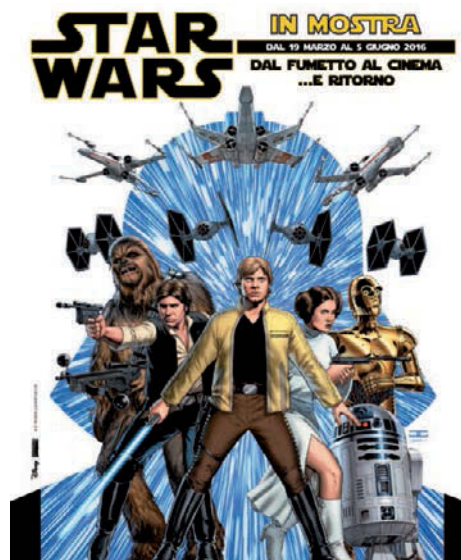
Fino al 15 marzo
Il Centro Artistico Culturale Milanese ha organizzato la mostra collettiva **DONNA**
Inaugurazione: martedì 8 marzo ore 16.30 - Orari: martedì-sabato dalle 16 alle 18.30

WOW MUSEO DEL FUMETTO

viale Campania 12
Tel. 02 49524744/45 - www.museowow.it

Fino al 13 marzo
DALL'UNGHIA DI KALÌ ALL'ULTIMO BALABÙ
Oltre **150 tavole originali** di Romano Scarpa, il più grande artista Disney italiano. Ingresso 5 euro (ridotto 3 euro)

19 marzo - 5 giugno
STAR WARS: dal fumetto al cinema... e ritorno
uno straordinario percorso espositivo dedicato alla saga di Star Wars unendo due



aspetti fondamentali: la **passione dei fans**, che prestano i gioielli delle loro collezioni private, e lo straordinario percorso editoriale compiuto dai **fumetti** parallelamente al **cinema**, dal 1977 (e ancora prima come fonte d'ispirazione) ad oggi - Ingresso 5 euro (ridotto 3 euro)

LAURA BULIAN GALLERY

via G.B. Piranesi 10

Fino al 25 marzo 2016
all'interno del complesso dei Frigoriferi Milanesi
LA QUARTA PROSA
Artisti in mostra Vyacheslav Akhunov (Uzbekistan, 1948), Babi Badalov (1959, Azerbaijan), Vlado Martek (1951, Croatia), Dimitrij Prigov (1940-2007, Russia)
A cura di Marco Scotini. Orari: da lunedì a venerdì 15-19. Mattine e sabato su appuntamento

FONDAZIONE PRADA

Largo Isarco 2 - Tel. 02 5666 2611
info@fondazioneprada.org

Fino al 19 giugno - Podium e Cisterna
TO THE SON OF MAN WHO ATE THE SCROLL
Nuovo progetto artistico di Goshka Macuga (Varsavia, Polonia) che nella sua ricerca artistica ricopre i ruoli normalmente distinti dell'autore, curatore, collezionista, ricercatore e ideatore di mostre. L'artista opera nel punto d'incontro tra discipline diverse come scultura, installazione, fotografia, architettura e design.

CIE CONTEMPORARY

via Tiraboschi 2/76 corte interna
tel. 02 45483822 - 348 9031514

Fino al 31 agosto
Arte e perturbante
CHANTAL MICHEL, l'inquiétante étrangeté
a cura di Viana Conti
Opening giovedì 17 marzo ore 18.30 - ore 19: introduzione alla mostra della curatrice. Presente Chantal Michel, artista internazionale (1968 Berna) attiva sull'area del video, della fotografia, della performance, dell'installazione. Orari di apertura: mar-ven 14 - 18

MDA MILANO

Fino al 6 marzo
presso artGallery di Grand Visconti Palace, viale Isonzo 14
ARTE E SOSTENIBILITÀ
Mostra d'arte contemporanea - Cerimonia di premiazione il 6 marzo alle ore 18.

RUOTANDO ART&SHOW

RUOTANDO

Dal 3 al 20 marzo
presso il Teatro LinearCiaik di viale Puglie - Mostra d'arte contemporanea ispirata al musical "Notre Dame de Paris" in scena presso il teatro dal 3 al 26 marzo
FASCINO, PASSIONE, FOLLIA
Inaugurazione: giovedì 3 marzo ore 18.30

Casa della Biancheria
Tendaggi a pacchetto, a pannello e classici
con posa in opera gratuita
Ampia scelta di biancheria per la casa
Piazzale F. Martini 1 - Tel/fax 0255010620

CINQUANTENNE LAUREATA, AUTOMUNITA
con una spiccata predisposizione alle relazioni interpersonali, si offre per accompagnamento persone anziane o comunque bisognose di aiuto e compagnia. Disponibilità immediata, ho un carattere solare e socievole.
Contatto: cell. 347 5396637, signora Daniela

dal 1969
CASA DELL'ARTIGIANO
STANLEY
Utensili per la casa e il professionista
Sconti con la tessera amici di QUATTRO
via Fratelli Bronzetti 11 - 20129 Milano
tel. 02 7610583 - www.casadellartigiano.it



TEATRI

SPAZIO TERTULLIANO

Via Tertulliano 68 - tel. 02 49472369

2 - 20 marzo

LA CONFESSIONE DI AGOSTINO

Testo e regia di Gianfelice Facchetti - con Claudio Orlandini - musiche dal vivo di Raffaele Kohler

TEATRO DELFINO

Piazza Piero Carnelli Tel. 333.5730340

11 - 13 e 18 - 20 marzo

DANNY E IL PROFONDO MARE BLU (Una Danza Apache)

Di John Patrick Shanley - con Leonardo Sbragia e Laura Anzani - Regia: John R. Pepper

31 marzo - 3 aprile

LA FAMIGLIA CANTERINA

Da un'idea di Giorgio Bozzo - con Francesca Nerozzi, Jacopo Bruno
Al pianoforte: Christian Schmitz; al clarinetto e C-melody Sax: Adalberto Ferrari; al violino: Francesco Giorgi - Direzione musicale: Christian Schmitz

TEATRO OSCAR

Via Lattanzio 58 - www.teatrooscar.it

4-5 marzo ore 21 - 6 marzo ore 17

Prosa Oscar

LA LOCANDIERA

Regia di Gabriella Foletto e Daniela Monico

12 marzo ore 21

Teatro di improvvisazione

IMPRO - La sfida senza copione

17 marzo ore 21

Concerto Chiesa S. Pio V, via Ennio

HAYDN - Le ultime sette parole

Orchestra Accademia Musica Sacra

TEATRO SILVESTRIANUM

Via Maffei 29 - Tel. 02 5455615

Sabato 5 marzo ore 20.45

Compagnia LATTE NERO

LE BARUFFE CHIOZZOTTE

di Carlo Goldoni - regia di Silvia Mercoli

Venerdì 11 ore 20.45

Compagnia Teatrale Aresina

I MUTILATI DELL'ANIMA

Bollettino della nostra Grande Guerra
Reading - narrazione e regia a cura di Ettore Cibelli

Sabato 12 marzo ore 20.45

Compagnia POLITEATRO MILANO

EL ZIO MATT

commedia dialettale in tre atti di Guido Bertini - regia di Felice Forcella

Sabato 19 marzo ore 20.45

Associazione Culturale AttoRé di Vigevano

COLTO IN FLAGRANTE

di Derek Benfield - regia di Alberto Giorgis

Sabato 2 aprile ore 20.45

LA COMBRICCOLA DEL BAFFO

LA PALLA AL PIEDE

di Georges Feydeau - regia di Gianpaolo Azzara

TEATRO FRANCO PARENTI

Via Pier Lombardo 14 - tel. 02 59995206

Fino al 6 marzo

IL BALLO

di Irène Némirovsky, con Sonia Bergamasco

Fino al 6 marzo

LA DODICESIMA NOTTE

di William Shakespeare - regia di Carlo Cecchi - musiche di scena di Nicola Piovani

25 - 28 febbraio | 29 marzo - 17 aprile

BULL

di Mike Bartlett - regia Fabio Cherstich

8 - 24 marzo

VILLA DOLOROSA

Tre compleanni falliti di Rebekka Kricheldorf, liberamente tratto da *Tre Sorelle* di Čechov -
adattamento e regia Roberto Rustioni

9 - 13 marzo

IVAN IL'IC

liberamente tratto da Lev Tolstòj - con Mauro Avogadro

18 - 20 marzo

ONDA SU ONDA

regia Valter Lupo - con Rocco Papaleo

31 marzo e 1 - 2 aprile

E JOHNNY PRESE IL FUCILE

adattamento e regia Sergio Ferrentino

5 - 10 aprile

AMULETO

di Roberto Bolaño - con Maria Paiato

Variazioni sul mito

1 - 13 marzo

CASSANDRA O DEL TEMPO DIVORATO

regia, drammaturgia e interpretazione Elisabetta Pozzi

29 marzo - 3 aprile Progetto Didattico

LA VOCE DI GIOCASTA

di Maddalena Mazzocut-MIs - regia di Paolo Bignamini

Miracconto - racconti in prima persona. Milano sullo sfondo.

i mercoledì e i venerdì ore 22 - Café Rouge

26 febbraio e 2 - 4 marzo

Così su due piedi

con Daniela Piperno

9 e 11 marzo

Sei pezzi unici: sei viaggi a cuore aperto

da Omero a Ungaretti, dalle sirene del Mediterraneo alle acque sacre dell'India. Il viaggio, la poesia, gli incontri, le cadute e le illuminazioni. Di e con Giuseppe Cederna

Scopriamo

il piacere di un autore, di un viaggio, di esistenze coraggiose - ore 18.30

3 e 24 marzo - 21 e 28 aprile

Reportage Teatrale

Il giornale parlato. Rassegna d'informazione in scena di e con Livia Grossi - giornalista del Corriere della Sera

8 - 10 - 12 - 13 marzo

Sei pezzi unici: sei viaggi a cuore aperto

di e con Giuseppe Cederna

IL POLITEATRO

viale Lucania 18 - www.ilpoliteatro.org

Sabato 5 marzo ore 21

SIAMO TUTTI LADRI

Commedia brillante - Compagnia del cucchiaino - scritta e diretta da Antonio De Rosa

Sabato 12 marzo ore 21

Match d'Improvvisazione Teatrale

di Isabella Cremonesi - Teatro del Vigentino

Sabato 2 aprile ore 21

Spettacolo teatrale di Luigi Ariotta

MTM TEATRO LEONARDO

Via Ampère 1/piazza Leonardo da Vinci

2 - 8 marzo

Bags Entertainment

VOLEVO UNA CENA ROMANTICA... E L'HO PAGATA IO!

di Daniele Ceva, Barbara Foria, Giulia Ricciardi, Marzio Rossi - regia di Claudio Insegno - con Barbara Foria

10 - 13 marzo

Aparte - Nina's Drag Queens

IL GIARDINO DELLE CILIEGIE

Etude pour un vaudeville en travesti
plein de paillettesTratto da "Il giardino dei ciliegi"
di Anton Čechov

TEATRO CARCANO

Corso di Porta Romana 63
tel. 02 55181377

Fino al 13 marzo

MATTI DA SLEGARE

di Axel Hellstenius, con Giobbe Covatta, Enzo Iacchetti - regia di Gioele Dix

18 - 20 marzo

Spellbound Contemporary Ballet

DARE

Coreografia e regia di Mauro Astolfi

30 marzo - 10 aprile

Progetto U.R.T.

LA MANDRAGOLA

di Niccolò Machiavelli - Interpretato e diretto da Jurij Ferrini

TIEFFE TEATRO MENOTTI

Via Ciro Menotti 11 - tel. 02 36592544

Fino al 5 marzo

MASTRO DON GESUALDO

di Giovanni Verga - regia di Guglielmo Ferro

10 - 20 marzo

ROMEO E GIULIETTA

Compagnia Factory

TEATRO

DELLA CONTRADDIZIONE

Via della Braida 6 - tel. 02 5462155

3 - 6 marzo

Ortika/Alice Conti

Chi ama brucia. Discorsi ai limiti della frontiera

Ideazione e regia di Alice Conti

11 - 12 marzo

Mercanti di Storie

I Grandi Classici. Capitolo terzo - di e con Massimiliano Loizzi e Giovanni Melucci

17 - 20 marzo

Prodigal Theatre - UPG

STEAM

di e con The Urban Playground Team

22 marzo

Cinaski contro tutti

di e con Vincenzo Costantino Cinaski - e con Mell Morcone al pianoforte

31 marzo - 2 aprile

TESTA A TESTA

di e con Massimiliano Loizzi e Riccardo Goretti

CINEFORUM

CINEFORUM OSCAR

Via Lattanzio 58

Le proiezioni si tengono il lunedì alle ore 15.15 e alle ore 21 - Ingresso singolo € 5

7 marzo: UN RAGAZZO D'ORO

di Pupi Avati

14 marzo: IL FUOCO DELLA VENDETTA

di Scott Cooper

21 marzo: 7 KM DA GERUSALEMME

di Claudio Malaponti

4 aprile: IL RACCONTO DEI RACCONTI

di Matteo Garrone

CINETEATRO DELFINO

Via Dalmazia 11

CINEMACAFFE' - Proiezioni alle ore
15.30 e 20.45 - ingresso 5 €7 marzo: SOPRAVVISSUTO - THE MARTIAN
di Ridley ScottASS. COOPERATIVA
CUCCAGNA

CINEMA SOCIALE: la complessità del mondo e della società, dai diritti civili all'economia, dal razzismo alla criminalità. Ore 20 aperitivo autogestito, ore 21.15 inizio spettacolo

Lunedì 7 marzo

IL SOSPETTO

di Thomas Vinterberg (2012)

Lunedì 14 marzo

THE HOUSEMAID

di Im Sang Soo (2010)

COMITATO SOCI
PIAZZALODI - ROGOREDO8 marzo presso il Centro Commerciale
PiazzalodiEsposizione dei lavori delle donne
dell'Associazione "La nostra Comunità"8 marzo ore 21 presso il Circolo culturale
Mondini, via Freikofel 1DAL QUARTO AL QUINTO STATO
Storie di donne, leggi, conquiste
da un quadro a un libroa cura di Ileana Alessio e Maria Eugenia
D'Aquino

MARTEDI 8 MARZO ORE 21,
Circolo Culturale Mondini di via Freikofel 1



titolivio spazio culturale

Lo Spazio titolivio 27 si offre
per ospitare a prezzi competitiviEVENTI - CORSI
RIUNIONI - ASSEMBLEEA disposizione: una sala con 2 vetrine su
strada (max 30 persone) - una sala sottostante (max 20 persone) - WiFi hot-spot e TV screen.Per maggiori informazioni e preventivi:
cell. 392 0286140
email info@universitylab.netPer la vostra pubblicità
in zona contate su...

QUATTRO

Tel 02 45477609
cell 338 1414800 - 333 3634480
quattro@fastwebnet.it
www.quattronet2.it

RICHIEDETECI UN PREVENTIVO